

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LARGO COCCONI"

Largo Girolamo Cocconi n. 10 - 00171 ROMA

Tel. 06/2153183 – 06/2593492 – 06/2593491 FAX 06/2593491

Codice meccanografico RMIC8E300C - Codice fiscale 97712530589

AGGIORNAMENTO

Piano Offerta Formativa

A.S. 2023-2024

SOMMARIO

PREMESSA	3
RISORSE E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	4
Organizzazione oraria	6
□ SCUOLA PRIMARIA	6
□ SCUOLA SECONDARIA	7
ARTICOLAZIONE ORARIA ANNUA EDUCAZIONE CIVICA	9
Organico a.s. 2023/2024	10
ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA	12
DIRIGENTE SCOLASTICO	14
AREA DIRIGENZIALE E ORGANIZZATIVA	14
AREA DIDATTICO-EDUCATIVA	18
AREA AMMINISTRATIVA	19
AREA GESTIONALE	19
RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA	20
PIANO DI MIGLIORAMENTO	22
PNRR - prima fase	25
FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO	28
EDUCAZIONE CIVICA	29
LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI - SCUOLA PRIMARIA	30
Valutazione disciplinare	30
GIUDIZI GLOBALI PRIMARIA	45
LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI - SCUOLA SECONDARIA	50
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	50
VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	51
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	54
Linee guida per le discipline STEM.	56
INDICAZIONI DISCIPLINE STEM a.s.23-24	61
OFFERTA FORMATIVA	62
Scuola Primaria	62
PROGETTI PER L'OFFERTA FORMATIVA 23-24 SCUOLA SECONDARIA	71
PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	83
ORIENTAMENTI INTERCULTURALI	87
Rapporti con il territorio	88
FORMAZIONE PERSONALE	89
ESITI INVALSI 2023	90

PREMESSA

Il presente documento va a integrare il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) redatto nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 e valido per il triennio 2022-2025. A tale progettazione si farà continuo riferimento nella stesura del presente atto.

Il presente documento, valido per l'anno scolastico 2023/24, viene redatto tenendo presente le ultime disposizioni legislative riguardo all'espletamento dell'Educazione Civica, ponendo particolare attenzione al tema della transizione ecologica, all'impatto del PNRR con l'Istituto e alle sue conseguenze sul PdM.

RISORSE E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Classi, spazi e attrezzature

PRIMARIA LARGO COCCONI		
Ambienti interni	Ambienti esterni	Attrezzature
23 aule adibite a classe + 2 aule (Verga) biblioteca palestra 3 ambienti collaborativi inclusivi 1 ambiente polivalente mensa	campo polivalente esterno	31 PC portatili 1 PC fisso (biblioteca) 22 LIM 1 LIM (biblioteca) 1 LIM mobile 1 LIM in aula polifunzionale
PRIMARIA VIA TENORE		
Ambienti interni	Ambienti esterni	Attrezzature
12 aule adibite a classe 1 ambiente collaborativo inclusivo biblioteca palestra mensa	campo polivalente	17 PC portatili 12 LIM

SECONDARIA GIOVANNI VERGA		
Ambienti interni	Ambienti esterni	Attrezzature
<p>23 aule +</p> <p>1 Aula Magna</p> <p>Aula multimediale</p> <p>Laboratorio di ceramica (non attivo)</p> <p>Laboratorio di arte</p> <p>3 Ambiente collaborativo-inclusivo</p> <p>Mensa</p>	<p>Palestra coperta</p> <p>Campo Polivalente esterno</p>	<p>26 PC Lenovo nelle classi;</p> <p>8 LIM fisse (modello antico) in una classe di ciascuna sezione;</p> <p>15 Smart Tv (Lim nuove)</p> <p>4 Smart Tv (Lim nuove) portatili</p> <p>Aula informatica: 24 PC portatili (in comune)</p> <p>1 pc e una LIM fissa in biblioteca (in comune)</p> <p>2 pc aula informatica e sala professori</p> <p>Materiale vario per esperimenti scientifici</p>

Organizzazione oraria

□ SCUOLA PRIMARIA

□ In applicazione della legge n. 53/2003, del D.lgs. n. 59/2004, della C.M. n. 29/2004 e della Riforma Gelmini, tenendo conto delle indicazioni del Consiglio di Istituto, dei Consigli di Interclasse e delle richieste delle famiglie, il Collegio dei Docenti ha definito le seguenti modalità organizzative.

□ Il curriculum obbligatorio nazionale è di 27 ore settimanali, alle quali si possono aggiungere 3 ore opzionali.

Nel nostro istituto sono presenti 38 classi così organizzate:

- Plesso Cocconi: Tempo a 27 ore: 7 classi con un rientro pomeridiano
 Tempo a 40 ore (comprese 3 ore opzionali): 18 classi
- Plesso Tenore: Tempo a 40 ore: 12 classi

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI (h)				
	I	II	III	IV-	V
ITALIANO	8	7	7	7	
MATEMATICA	6	6	5	5	
STORIA	2	2	2	2	
GEOGRAFIA	2	2	2	2	
SCIENZE	2	2	2	2	
LINGUA INGLESE	1	2	3	3	
TECNOLOGIA	1	1	1	1	
MUSICA	1	1	1	1	
IMMAGINE	1	1	1	1	
EDUCAZIONE MOTORIA	1	1	1	2	2
RELIGIONE / ALTERNATIVA	2	2	2	2	
TOTALE	27	27	27	28	

Tempo Pieno

Sono previste 5 ore di mensa, 5 ore di dopo mensa e 2 ore opzionali, per un totale di 40 ore finali.

Le 2 ore opzionali vengono utilizzate per attività di approfondimento delle aree disciplinari.

A decorrere dall'A.S. 2023/2024 le 2 ore di Educazione Motoria, nelle classi quarte e quinte, sono affidate a docenti specialisti. E' prevista un'ora aggiuntiva all'orario di 27 ore mentre rientrano nelle 40 ore settimanali per le classi quarte e quinte del tempo pieno.

□ SCUOLA SECONDARIA

La Scuola Secondaria prevede, secondo le indicazioni ministeriali, corsi a tempo ordinario (30 ore settimanali) e corsi a tempo prolungato (36 ore settimanali).

- Tempo normale – 30 ore settimanali: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00
- Tempo prolungato – 36 ore settimanali:
lunedì e giovedì dalle ore 8.00 alle ore 17:00 (incluso servizio mensa)

Nel corrente anno scolastico ci sono:

- 21 classi a tempo normale (sez A classe II , sez. B – C – D – E – F – G – 2H e 3H)
- 2 classi a tempo prolungato il lunedì e il giovedì (sez. A classe I e III) - Per la classe 1A nel corrente a.s. la scelta del tempo prolungato è stata facoltativa, per questo i $\frac{2}{3}$ della classe ne risultano partecipi e condividono l'attività didattica "La biblioteca che non c'è...la biblioteca che vorrei"

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI (h)	
	Tempo Normale	Tempo Prolungato
Italiano	6	8
Storia	2	2
Geografia	1	1
Matematica e Scienze	6	8
Inglese	3	3
Francese o Spagnolo	2	2

Tecnologia	2	2
Musica	2	2
Arte e immagine	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Approfondimento	1	1
Religione/ Alternativa	1	1
Mensa	-	2

Nel corrente anno scolastico **l'attività di alternativa** si articola per un totale di **15 ore settimanali**, secondo l'orario della IRC, il numero degli alunni provenienti da diverse classi e sezioni dipende dalle richieste inviate.

Per i due ordini di scuola sono previste **33 ore annue** di **Educazione Civica**, curricolari, la cui articolazione oraria viene riportata di seguito.

ARTICOLAZIONE ORARIA ANNUA EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	CLASSE PRIMA, SECONDA	CLASSE TERZA, QUARTA, QUINTA
ITALIANO	6	5
MATEMATICA	2	2
STORIA	5	5
GEOGRAFIA	4	4
SCIENZE	4	4
INGLESE	2	3
ED. IMMAGINE	2	2
ED. FISICA	2	2
ED. MUSICALE	2	2
TECNOLOGIA	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2
TOTALE ORE ANNUE	33	33

**ARTICOLAZIONE ORARIA ANNUA EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA**

DISCIPLINA	CLASSE	ORE PER CLASSE
Italiano	I-II-III	5
Storia	I-II-III	2
Matematica e Scienze	I-II-III	4
Geografia	I-II-III	2
Inglese	I-II-III	3
Francese/Spagnolo	I-II-III	3
Scienze Motorie	I-II-III	3
Musica	I-II-III	3
Religione	I-II-III	2
Tecnologia	I-II-III	3
Arte e immagine	I-II-III	3

Organico a.s. 2023/2024

a. POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO

SCUOLA PRIMARIA	Cattedre	Spezzoni
Posto comune	67	-
Sostegno – minorati della vista	-	-
Sostegno – minorati psicofisici	34	-
I.R.C.	3	6h

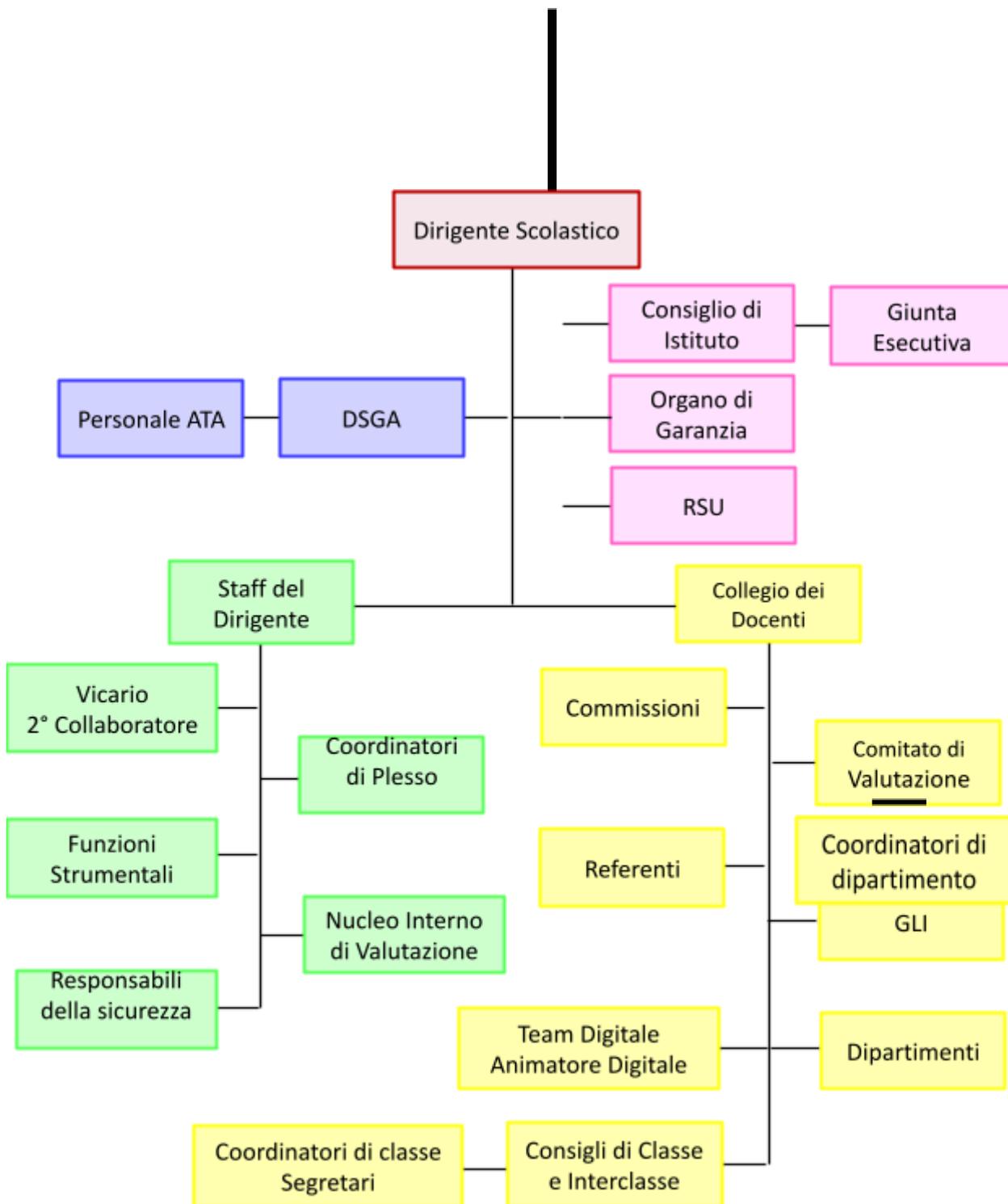
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Cattedra a potenziamento	Cattedra interna	Cattedre Calcolate	Cattedra esterna	Ore cedute	Ore residue
A001- Arte e immagine	1	2	4	1	0	0
A022 - Italiano, Storia, Geografia	0	13	13	0	0	6
A028 – Matematica e Scienze	0	8	8	0	0	0
A030 - Musica	0	2	3	1	0	0
A049 – Scienze motorie e sportive	1	2	4	1	0	0
A060 - Tecnologia	0	2	3	1	0	0
AB25 – Inglese	0	3	3	1	0	0
AA25 – Lingua Straniera Francese	0	0	1	1	0	0
AC25 – Spagnolo	0	1	2	1	0	0
EH Sostegno – Minorati psicofisici	0	15	15	0	0	0

CH Sostegno minorati della vista	0	0	0	0	0	0
DH Sostegno – minorati dell’udito	0	0	0	0	0	0
I.R.C	0	1	2	1	0	0

b. POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

TIPOLOGIA	NUMERO
DSGA	1
Assistenti amministrativi	6
Collaboratori scolastici	20

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA



DIRIGENTE SCOLASTICO

Giacomini Wanda	<p>Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica e ne ha rappresentanza legale.</p> <p>È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.</p> <p>È responsabile dei risultati del servizio.</p> <p>Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa.</p> <p>Promuove, con le altre componenti della Scuola, il POF di cui è il garante e ne assicura l'unitarietà.</p> <p>Presiede al coordinamento e alla determinazione delle forme più adeguate, attraverso le quali si svolge l'attività dell'Istituto nella sua complessità.</p> <p>Svolge un'azione di raccordo tra la molteplicità di esigenze, compiti, atteggiamenti diversi e un'azione di stimolo, valorizzando le risorse.</p> <p>Promuove gli scambi con gli altri ordini e gradi dell'istruzione, senza trascurare un organico rapporto con il mondo esterno, con gli enti istituzionali in quegli aspetti più ricchi di stimoli propositivi.</p> <p>Rappresenta l'Istituto, divulgando nelle sedi opportune i principi su cui esso si fonda e le iniziative in cui essi si realizzano.</p>
-----------------	---

AREA DIRIGENZIALE E ORGANIZZATIVA

<p>1° Collaboratore del Dirigente Scolastico</p> <p>Docente</p> <p>Vergine Cinzia</p>	<p>Delega di firma per gli Atti ordinari, urgenti e indifferibili in caso di assenza e/o impedimento del Dirigente Scolastico.</p> <p>Coordinamento attività connesse all'applicazione del D.lgs. 81/2008 e in caso di assenza e/o impedimento del DS, cura dei rapporti con il RLS e il RSPP.</p> <p>Partecipazione ad incontri esterni, al GLH d'Istituto e ai GLH operativi in rappresentanza del DS in caso di assenza e/o impedimento.</p> <p>Coordinamento iniziale e in itinere nella predisposizione dei quadri orari delle classi, compresi i cambi turno dei docenti, per l'utilizzo delle aule multimediali, dei laboratori e della palestra.</p> <p>Svolgimento compiti di natura gestionale in collaborazione con il DS, sostituendolo in caso di assenza o impedimento.</p> <p>Responsabilità dell'osservanza degli orari di funzionamento determinati dal DS.</p> <p>Coordinamento delle sostituzioni dei docenti assenti in attesa dei supplenti, dell'utilizzo delle ore disponibili dei docenti e dell'eventuale divisione delle classi.</p> <p>Coordinamento dei rapporti con i genitori degli alunni per le questioni di ordinaria amministrazione.</p> <p>Controllo sulla vigilanza degli alunni.</p> <p>Coordinamento generale dei rapporti tra i docenti dei plessi, la Segreteria e la Presidenza.</p> <p>Segnalazione al DS dei problemi organizzativi, gestionali, didattici e strutturali.</p> <p>Rappresentazione di problematiche generali relative ai plessi.</p> <p>Delega di rappresentanza ai Consigli di Classe e di Interclasse.</p> <p>Partecipazione alle riunioni del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva in sostituzione del DS, in caso di assenza e impedimento.</p> <p>Delega in materia di igiene e sicurezza sul lavoro in qualità di "preposto".</p>
--	--

Fiduciario Responsabile del Plesso di Largo Cocconi, scuola Primaria	<p>Coordinamento e gestione organizzativa del plesso. Coordinamento e gestione del personale. Coordinamento e gestione delle attività didattiche. Rapporti con l'utenza. Rapporti con la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria. Rapporti con gli enti locali. Coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso. Coordinamento ed attuazione, nel plesso, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali. Delega in materia di igiene e sicurezza sul lavoro in qualità di "preposto".</p>
Collaboratori di plesso <i>Plesso Via tenere</i> Docente ChiauZZi Chiara <i>Plesso Verga</i> Docente Spadafora Caterina	<p>Attività di ricognizione dei permessi brevi e dei permessi sindacali del personale. Attività di vigilanza sull'ordinata erogazione del servizio scolastico. Efficace attuazione dei rapporti scuola-famiglia: accoglienza dei genitori, rilascio di informazioni, raccolta istanze. Controllo degli ingressi, delle uscite e dei ritardi degli studenti. Vigilanza sull'osservanza del regolamento interno. Attività di counseling e tutoraggio nei confronti di recente inserimento nel nostro organico e dei supplenti temporanei. Interazione con la segreteria. Contatti con le figure professionali esterne all'istituzione scolastica. Collaborazione continua con le attività del vicario e partecipazione alle riunioni dello staff. Selezione del materiale prodotto dalle classi per un'informazione chiara e puntuale (da pubblicare sul sito della scuola).</p>
Funzioni Strumentali <i>Area 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa</i> Docenti D'Angeli Anita Meddi Claudia	<p>Gestione del PTOF per anno del triennio 2019/2022 e triennio 2022/2025 Aggiornamento PTOF a.s. 2023/2024. Coordinamento e verifica delle attività del piano. Revisione, alla luce della recente normativa, dei criteri e dei documenti di valutazione degli alunni. Azioni di supporto ai dipartimenti disciplinari. Analisi dei bisogni per la formazione e proposte per l'aggiornamento. Coordinamento delle attività dei Consigli di Classe e di Interclasse attraverso i coordinatori. Predisposizione e cura della documentazione educativa (modelli di programmazione di relazioni finali per materia e per classe). Monitoraggio in itinere e finale, autovalutazione area.</p>
Funzioni Strumentali <i>Area 2 Continuità e orientamento</i> Docenti Barberi Lucia, Colaiacomo Barbara	<p>Azioni sull'obbligo scolastico e sulla dispersione. Coordinamento rapporti scuola-famiglia. Cura della continuità tra le scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II del territorio. Sostegno ai docenti nell'attività di continuità. Raccordo tra i docenti. Monitoraggio ed autovalutazione dell'area.</p>
Funzioni Strumentali	<p>Coordinamento delle attività di integrazione degli alunni D.A. Organizzazione e coordinamento delle attività con Enti e Associazioni socio-sanitarie pubbliche e private. Contatti con strutture del territorio competenti.</p>

<p><u>Area 3</u> <i>Interventi e servizi per alunni in situazione di disagio e disabilità</i></p>	<p>Predisposizione di modulistica idonea e funzionale per la compilazione di PEI, GLI; GLO. Consultazione del PF per la redazione del PEI. Stesura del piano annuale dell'inclusività (PAI). Rilevazione della situazione prevista per l'anno successivo, con richiesta di deroghe. Sostegno e supporto all'area 2 per gli alunni DA in uscita. Coordinamento dei docenti di sostegno. Sostegno per gli alunni DA continuità Scuola Infanzia- Primaria- Secondaria. Proposte di partecipazione a convegni, seminari, corsi di aggiornamento relativi a tale area. Rilevazione ISTAT sull'inserimento degli alunni con disabilità nella Scuola Primaria e Secondaria. Supporto ai consigli di classe in cui sono inseriti alunni DA. Monitoraggio ed autovalutazione area. Coordinamento e assistenza tirocinanti</p>
<p>Docenti Abate Filomena, Barbato Domenica Ciacciarelli Marina</p>	
<p>Funzioni Strumentali</p>	
<p><u>Area 4</u> <i>Inclusione e integrazione DSA e BES</i></p>	<p>Individuazione e definizione delle situazioni degli alunni DSA, in base alle certificazioni. Individuazione, definizione livello L2 e processi di integrazione degli alunni NAI (Neoarrivati in Italia), supporto di materiale e strumenti per gli alunni alloggiati. Contatti tra i docenti dei due ordini di scuola, con le strutture sanitarie, con i centri accreditati e con le cooperative sociali del territorio per gli alunni in entrata. Continuità tra la Scuola Primaria e Secondaria per l'acquisizione delle nuove certificazioni. Supporto ai consigli di classe e di interclasse per l'individuazione degli alunni BES e nella compilazione del Piano Didattico Personalizzato. Indicazioni su strumenti e misure dispensative per realizzare un intervento adeguato e personalizzato. Collaborazione con i docenti e, ove richiesto, elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA. Supporto ai colleghi riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA. Cura della dotazione bibliografica Contatti con Associazioni/Enti/ Istituzioni/Università. Proposte di partecipazione a convegni, seminari, corsi di aggiornamento relativi a tale area. Monitoraggio ed autovalutazione.</p>
<p>Docenti Beccia Maria Rosaria, Fasuolo Sondria, Riviello Mariarosaria</p>	
<p>Funzioni Strumentali</p>	
<p><u>Area 5</u> <i>Supporto ai docenti e agli alunni nelle attività didattiche attraverso l'uso delle Nuove Tecnologie</i></p>	<p>Guida e assistenza all'uso dei principali programmi normalmente impiegati nella didattica e all'uso della lavagna interattiva. Coordinamento nell'uso della sala informatica e dell'aula magna. Collaborazione per la preparazione di lezioni multimediali (es. Power Point, Classe capovolta, ecc.). Interventi di piccola e rapida manutenzione (in particolare: sostituzioni e manutenzione di mouse, tastiere, diffusori acustici, drive, ecc.). Assistenza nell'uso di strumenti audio e multimediali (LIM, lettore DVD, videoproiettore, amplificazione, ecc.). Supporto nell'uso di attrezzature musicali ed elettroniche nello svolgimento di saggi musicali o spettacoli teatrali.</p>
<p>Docenti</p>	

<p>Iacucci Ermida, Oliverio Dario, Spadafora Caterina, Riva Antonella</p>	<p>Monitoraggio del funzionamento della strumentazione multimediale. Supporto nell'uso della piattaforma Google Workspace Aggiornamento del registro elettronico e supporto ai docenti nel suo utilizzo. Collaborazione durante la somministrazione delle prove INVALSI. Monitoraggio e autovalutazione area.</p>
<p>Funzioni Strumentali <i>Area 6 Valutazione di Sistema e INVALSI</i> Docenti: Carvelli Silvia Cesta Letizia</p>	<p>Analisi e studio della valutazione interna ed esterna. Stesura e modifica/aggiornamento del Documento di Valutazione RAV. Aggiornamento e verifica del Piano di miglioramento d'istituto. Rendicontazione sociale al termine del progetto triennale su cui si articola il RAV. Coordinamento per l'organizzazione e per la somministrazione delle prove INVALSI. Organizzazione funzionale del laboratorio di Informatica durante la somministrazione. Gestione informatica dei dati. Studio dei dati del Sistema Nazionale di Valutazione e dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo (classi II e V della Primaria e Classi III della Secondaria di I grado). Proposte di formazione/aggiornamento per i docenti. Monitoraggio e autovalutazione area.</p>
<p>NIV</p>	<p>D.S. Wanda Giacomini Docenti: Carvelli Silvia, D'Angeli Anita, Cesta Letizia Genitori: Aulisio Giovanni (Presidente del C.d.I.) DSGA: Salatino Donatella</p>
<p>Responsabile privacy</p>	<p><i>DPO: Ing. Leone Angelo (EuService)</i></p>

AREA DIDATTICO-EDUCATIVA

Coordinatore di Classe	<p>Coordina la stesura del piano educativo-didattico della classe.</p> <p>Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del C.d.C.</p> <p>È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del Consiglio di Classe.</p> <p>Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi.</p> <p>Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà.</p> <p>Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.</p> <p>Presiede le sedute del C.d.C. quando ad esse non intervenga il dirigente.</p>
Coordinatore di Dipartimento	<p>Presiede, su delega del dirigente, le sedute del dipartimento.</p> <p>Raccoglie e analizza le necessità didattiche dei docenti della disciplina.</p> <p>Coordina la stesura e l'aggiornamento delle progettazioni disciplinari.</p> <p>Coordina la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici.</p> <p>Coordina il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina e alle metodologie didattiche.</p> <p>Coordina la scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni.</p> <p>Ha un collegamento diretto con la presidenza e la informa sulle problematiche emerse nelle riunioni.</p>
Referenti	<p>Per i referenti dei progetti si rimanda alla scheda dei progetti.</p> <p>I referenti della disciplina di ed civica sono gli insegnanti di sostegno presenti nei consigli di classe o nel caso non ci fossero i segretari dei rispettivi consigli di classe.</p>
Commissioni	<p>Per le commissioni si rimanda alla scheda dei progetti.</p>
Personale di accompagnamento o del PNSD	<p><i>Animatore Digitale</i>: Docente Oliverio Salvatore Dario</p> <p><i>Team Innovazione Digitale</i>: Iacucci Ermida, Oliverio Dario Salvatore, Riva Antonella, Spadafora Caterina</p>
GLI	<p>Dirigente Scolastico che lo presiede</p> <p>Docenti FS per area "Successo formativo alunni. Disagio e integrazione</p> <p>Barbato Domenica , Abate Filomena, Ciacciarelli Marina</p> <p>Docenti specializzati per attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata assegnati all'Istituto;</p> <p>Docenti coordinatori di plesso : Vergine Cinzia, Chiauzzi Chiara, Spadafora Caterina</p> <p>Docenti coordinatori di classe o di equipe pedagogica (presidenti di interclasse e coordinatori di dipartimento)</p>

Una rappresentante dell' Azienda Sanitaria : Dott.ssa Neuropsichiatra Iacovelli Lucilla

un rappresentante dei genitori di alunni BES : Londi Carlo

un rappresentante dell'ente locale : Carlotta Costantini (cooperativa Aldia)

Personale ATA

**Comitato di
Valutazione**

Dirigente Scolastico Giacomini Wanda

Docenti: Fazio Biancamaria, Stefania Michela, Stefanini Katia,

Genitori: Cichello Filomena, Tedone Alessia

Componente esternoUSR: Dirigente Scolastico Fabio Foddai

AREA AMMINISTRATIVA

DSGA

Salatino Donatella

AREA GESTIONALE

RSU

Docenti: Ferrari Bianca, Mengucci Roberta, Cucitore Sara

RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni, così come previsto dalla normativa vigente, dal *Regolamento d'Istituto* e dal *Patto di corresponsabilità*.

Partecipazione alla vita scolastica

I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso:

- Adesione al *Patto di corresponsabilità*
- Accoglienza da parte dei docenti il primo giorno di scuola
- Assemblee per le elezioni dei rappresentanti di classe o di interclasse
- Partecipazione degli eletti alle sedute degli organi collegiali (Consigli di classe/di interclasse, Consiglio d'Istituto, Giunta esecutiva)
- Comunicazioni alle/dalle famiglie (diario, sito istituzionale <http://www.largococconi.it/>, registro elettronico)
- Colloqui docenti-genitori

Comunicazioni alle famiglie

Il nostro Istituto, in ottemperanza alle disposizioni legislative, prosegue nell'azione di adeguamento delle procedure alle esigenze di dematerializzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione. In tale ottica, dal corrente anno scolastico 2023/2024 le circolari contenenti comunicazioni alle famiglie degli studenti verranno pubblicate sul sito www.largococconi.edu.it ALBO PRETORIO ON LINE e su Registro Elettronico.

I genitori sono tenuti a visionare tali comunicazioni puntualmente e, secondo le modalità richieste, a validarne la lettura.

Attraverso il registro elettronico, le famiglie potranno vedere le assenze, le uscite anticipate e i ritardi dei propri figli e giustificarli direttamente attraverso l'apposita funzione e il PIN personale. Per le assenze superiori a 5 giorni, la giustificazione dei genitori NON dovrà essere accompagnata da certificato medico. Inoltre, attraverso il registro elettronico è anche possibile visionare i compiti assegnati e le eventuali comunicazioni dei docenti.

Modalità di comunicazione delle valutazioni alle famiglie

Il D.lgs. n. 62/2017 all'articolo 1 comma 5 recita: *"Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti."*

Occorre, pertanto, assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone la partecipazione e la corresponsabilità educativa. La valutazione è intesa come un'operazione partecipata e coordinata tra docenti e famiglie che verranno coinvolte ogni volta che il Consiglio di Classe o di Interclasse verificherà delle difficoltà da parte degli alunni nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La leggibilità e la trasparenza del processo valutativo nei confronti della famiglia è curata nel seguente modo:

□ SCUOLA PRIMARIA

- Comunicazioni relative agli esiti delle verifiche sul diario o quaderno degli alunni da controfirmare
- Colloqui individuali, programmati in orario pomeridiano, intorno alla metà del primo e del secondo quadrimestre
- Convocazioni dei genitori da parte dei docenti
- Documento di valutazione intermedia e finale, visionabile sul registro elettronico accedendo con credenziali personali

□ SCUOLA SECONDARIA

- Comunicazione degli esiti delle verifiche tramite il registro elettronico
- Comunicazioni relative a problemi di comportamento o rendimento tramite registro elettronico
- Colloqui individuali secondo il calendario scolastico, svolti in videoconferenza
- Convocazioni dei genitori per particolari problematiche
- Documento di valutazione intermedia e finale, visionabile sul registro elettronico accedendo con credenziali personali da ritirare presso gli uffici di segreteria

Servizi per le famiglie

Sportello d'ascolto, attivato presso le sedi della scuola primaria e secondaria, per supportare i genitori che lo desiderino nella relazione con i propri figli e per gestire le problematiche psicologiche tipiche dell'età adolescenziale.

Sportello d'ascolto, attivato attraverso il Progetto "INTERCULTURA" rivolto alle famiglie di origine straniera di tutti gli alunni dell'istituto

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (PDM) relativamente alla nota 7904/15 è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che la scuola intende intraprendere per il raggiungimento dei traguardi connessi alle seguenti priorità indicate nel RAV 2022-2023:

- Consolidare e potenziare le competenze degli alunni in italiano e matematica
- Monitorare maggiormente la congruenza tra scelte delle famiglie, consiglio orientativo e successo formativo nel primo biennio della Scuola Secondaria di II Grado

Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Il PDM individua per le aree di processo previste dal RAV, le azioni necessarie per il raggiungimento dei relativi obiettivi di processo così come di seguito evidenziato:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI
Curricolo, progettazione, valutazione	<ol style="list-style-type: none">1) Strutturare un articolato curricolo verticale per il raccordo delle competenze da raggiungere al termine del primo ciclo, con particolare riguardo alla matematica e all'italiano2) Applicare uniformità progettuale e valutativa per classi parallele3) Progettare e valutare attraverso compiti di realtà	<ol style="list-style-type: none">1) Riflessione collegiale sulla didattica dell'italiano e della matematica2) Procedere nella didattica disciplinare adottando routine progettuali identitarie dell'istituto con pratiche didattiche e valutative utili per il raggiungimento di esiti basati sull'equità3) Somministrare compiti per valutare l'abilità degli studenti nell'applicare una conoscenza dettata da un sistema standard e, nello stesso tempo, la loro capacità nel confrontarsi con il mondo reale.

	<p>4) Aggiornamento in base alle linee guida Stem</p>	<p>4) Promuovere e rafforzare le competenze matematiche-scientifiche-tecnologiche digitali attraverso metodologie didattiche innovative. Promuovere un'educazione alla cittadinanza digitale attraverso l'alfabetizzazione tecnologica per formare cittadini digitali responsabili.</p>
<p>Ambiente di apprendimento</p>	<p>1) Potenziare la connettività e implementare la dotazione di strumenti tecnologici più adeguati e aggiornati.</p> <p>2) Incrementare la dotazione tecnologica e la formazione dei docenti.</p> <p>3) Aggiornare sistematicamente il sito della scuola</p> <p>4) Favorire la personalizzazione degli interventi sugli alunni e rafforzare l'inclusione</p> <p>5) Allestire nuovi ambienti di apprendimento per la cooperazione tra studenti</p>	<p>1) Dotare ogni aula di una connettività efficiente e continuativa; riorganizzare nuovi ambienti.</p> <p>2) Aggiornare e formare i docenti sulle competenze informatiche richieste dal MIM.</p> <p>3) Continuare ad avviare una comunicazione puntuale, chiara ed efficace con l'esterno</p> <p>4) Continuare a garantire pratiche comunicative e strumenti didattici efficienti finalizzati all'inclusione degli alunni</p> <p>5) Intraprendere il percorso di innovazioni organizzative progettando e trasformando nuovi spazi fisici e virtuali atti alle attività pluridisciplinari, creative e laboratoriali.</p>

Continuità e orientamento	1) Avviare una raccolta di dati sull'efficacia a distanza del consiglio orientativo 2) Monitorare la continuità degli alunni in uscita dalla scuola secondaria 3) ridefinizione e aggiornamento delle procedure per l'inserimento nelle classi degli alunni di cittadinanza non italiana e non italofofoni	1) Monitorare il successo formativo degli studenti nel primo biennio della secondaria di secondo grado attraverso format di rilevazione 2)Potenziare la continuità degli alunni in uscita dalla secondaria (con particolare attenzione alle situazioni fragili) 3)Mettere in azione degli iter più definiti secondo le direttive ministeriali, secondo il protocollo d'accoglienza per profilare e monitorare alunni allogliotti.
----------------------------------	--	--

Gli obiettivi del RAV rimangono sostanzialmente invariati. In particolare:

- Aggiornamento e consolidamento del curricolo verticale con la sezione relativa all'educazione civica.
- Implementazione dei dispositivi informatici.
- Miglioramento della connettività.
- Aumento delle risorse e delle strategie per continuare a favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni non italofofoni e le loro famiglie.
- Aggiornamento del personale docente sulle piattaforme digitali.

PNRR - prima fase

INNOVAZIONI ORGANIZZATIVE - DIDATTICHE - CURRICOLARI E METODOLOGICHE CHE SARANNO INTRAPRESE

L'azione delle *next generation classroom* rappresenta per la scuola una irripetibile occasione per una nuova visione dell'impianto educativo alla luce delle indicazioni previste nel *Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027* che evidenzia l'esigenza di avere una alta qualità di istruzione digitale inclusiva e accessibile. Quindi, la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e tutte le dotazioni digitali saranno progettate al fine di avviare e potenziare l'innovazione della didattica per far raggiungere alcuni traguardi delle competenze digitali in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2.

La scuola, pertanto, per piccoli passi, avvierà una organizzazione didattica per raggiungere l'integrazione del curriculum con le competenze digitali di cittadinanza che dovranno costituire il nucleo pedagogico trasversale tra le varie aree del sapere in coerenza con i livelli del digcomp europeo.

Il nuovo curriculum sarà sostenuto da un cambiamento nelle metodologie didattiche che diventeranno fortemente integrate alla tecnologia per sviluppare competenze digitali a vari livelli; il curriculum integrato con quello digitale sarà realizzato anche attraverso una importante crescita professionale dei docenti che, con una adeguata formazione, potranno utilizzare modelli educativi progettati a misura delle caratteristiche dei loro alunni. La scuola si organizzerà con gruppi di lavoro per la realizzazione di un curriculum digitale verticale e in continuità al fine di un continuo e progressivo potenziamento delle competenze digitali di cittadinanza

DESCRIZIONE DELL'IMPATTO IN RIFERIMENTO AD INCLUSIVITA', PARI OPPORTUNITA' E SUPERAMENTO DEI DIVARI DI GENERE

Il design degli ambienti di apprendimento incentrato su spazi abilitanti all'inclusione, all'apprendimento cooperativo, alla interazione anche virtuale tra alunni e docenti, al benessere emotivo, alla personalizzazione della didattica avranno l'impatto di consolidare le abilità cognitive e metacognitive come ad esempio l'autoregolazione, le abilità sociali come la responsabilità e la collaborazione e potenzieranno le abilità fisiche come l'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale inclusivi. Il gruppo classe diventerà quindi un ecosistema di interazione, di condivisione, di integrazione attraverso un utilizzo proattivo della tecnologia per cercare di ottenere i migliori risultati di apprendimento per tutti gli alunni.

COMPOSIZIONE GRUPPO PROGETTO

DS : Giacomini Wanda

DSGA : Saladino Donatella

PROGETTISTI : Spadafora Caterina, Oliverio Dario Salvatore, Carboniello Laura

CONSULENTI PEDAGOGICI : Vergine Cinzia, Iacucci Ermida, D'Angeli Anita, Barbara Colaiacomo

COLLABORATORI SCOLASTICI : Giardullo Salvatore

COLLAUDATORI/VERIFICATORI : Riva Antonella, Restano Angelo

L'istituto nel mese di novembre ha bandito un concorso, come da direttive ministeriali, per reperire le figure di consulenti pedagogici, collaboratori scolastici e collaudatori/verificatori

MODALITA' ORGANIZZATIVE GRUPPO

Il gruppo è presieduto dal DS ed è formato dall'AD dalle FF SS e dai membri del., oltre che dal DSGA. Tutti i membri, durante questi anni, si sono già occupati di progettazione didattica

Il gruppo si è riunito per ideare, formalizzare e presentare una proposta di macro progettazione al collegio docenti e al Consiglio istituto al fine di avviare il processo di condivisione e partecipazione con le componenti del sistema scuola. Il gruppo continuerà l'azione di progettazione che potrebbe subire trasformazioni e integrazioni sulla base delle osservazioni dei soggetti coinvolti fino alla presentazione in piattaforma del progetto . Per la progettazione esecutiva prevista nella seconda fase di scuola4.0 si procederà per bando alla selezione di personale con specifiche competenze per l'implementazione.

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati.

Formazione del personale

Mentoring/Tutoring tra pari

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO PER UN EFFICACE UTILIZZO DEGLI AMBIENTI REALIZZATI

La formazione del personale sarà una delle azioni principali che si attiveranno come misure di accompagnamento per sostenere *next generation classroom*. Saranno quindi favorite e incentivate la partecipazione dei docenti alle azioni formative in presenza previste dai vari nuclei di supporto al PNRR e le iniziative formative disponibili sulla piattaforma Scuola Futura. Nella scuola inoltre si attiveranno comunità di buone pratiche per la costruzione in continuità di un curriculum digitale, saranno potenziati spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti e saranno sostenuti gruppi di progettazione per un curriculum digitale per ogni ordine di scuola e i relativi processi valutativi.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA E COMUNICAZIONE

L'istituto mantiene aperti tutti i canali di comunicazione per favorire il dialogo e il confronto con le famiglie

I docenti possono essere contattati tramite indirizzo e-mail istituzionale. I colloqui tra genitori docenti sono possibili in videoconferenza secondo quanto previsto dal calendario scolastico.

La segreteria può essere contattata telefonicamente o via e-mail nei giorni ed orari indicati.

Gli sportelli di ascolto e supporto psicologico sono attivi secondo le modalità e orari riportati sul sito della scuola.

La scuola, in caso si renda necessario, utilizzerà i seguenti canali di comunicazione:

- Sito istituzionale: www.largococconi.edu.it
- Registro elettronico e gli applicativi della Segreteria Digitale Google Workspace

SITO ISTITUZIONALE

A partire dall'Homepage, è possibile accedere ai documenti della scuola (PTOF, regolamento di istituto, ...),

all'Albo Pretorio e, cliccando sul banner registro elettronico area Famiglie o area docenti, al Registro Elettronico. Attraverso tali sistemi, l'istituto pubblica tutte le comunicazioni per il personale scolastico e le famiglie degli iscritti. Da parte loro, lavoratori e famiglie sono tenuti a consultare costantemente tali canali.

In caso di necessità, le famiglie e i docenti potranno comunicare con la segreteria attraverso la mail istituzionale (rmic8e300c@istruzione.it).

Fino a nuove indicazioni, non sarà possibile accedere direttamente agli uffici senza appuntamento.

REGISTRO ELETTRONICO

Gli utenti della scuola possono accedere, tramite le credenziali personali, al registro elettronico, lo strumento ufficiale per tutte le comunicazioni scuola-famiglia e docenti-famiglia.

I docenti utilizzano il RE per:

- inserire assenze/ritardi/uscite degli alunni, note disciplinari, argomenti delle lezioni, compiti assegnati, voti e comunicazioni/annotazioni varie rivolte a un singolo alunno o all'intera classe;
- monitorare assenze/ritardi/uscite anticipate e le relative giustificazioni;
- controllare specifiche autorizzazioni richieste alle famiglie;
- leggere le circolari pubblicate ed eventualmente controllare l'avvenuta visione delle stesse da parte delle famiglie.

Attraverso questo strumento, le famiglie possono:

- leggere le circolari pubblicate dalla scuola e le comunicazioni dei singoli docenti;
- visualizzare i compiti assegnati, le informazioni giornaliere relative alla didattica digitale integrata sia per le lezioni sincrone e asincrone, le valutazioni inserite dai docenti (solo per la Scuola secondaria) e in generale tutte le informazioni relative all'organizzazione dell'attività didattica e all'andamento didattico-disciplinare degli alunni;
- visualizzare e giustificare le assenze e i ritardi del/la proprio/a figlio/a;
- autorizzare specifici permessi;
- prenotare colloqui con i docenti (attraverso l'opportuna area gestione colloqui, secondo il calendario stabilito dall'istituto comprensivo), che si svolgeranno in modalità videoconferenza.

SEGRETERIA DIGITALE

Sarà un altro strumento che permetterà di dematerializzare il cartaceo scolastico attraverso la gestione dei Documenti diventando un vero prodotto di gestione documentale e quindi consentire la semplificazione di tutti i procedimenti amministrativi, sia per i docenti che per le famiglie.

La comunicazione tra docente-docente avverrà attraverso l'uso delle cartelle condivise del RE con i CDC e i Dipartimenti, attraverso il caricamento di file su materiale didattico, nonché attraverso l'uso della mail istituzionale fornita dalla scuola.

La comunicazione tra docente-scuola avverrà attraverso la SD (segreteria digitale) e attraverso le mail istituzionali personali dei docenti.

Google WORKSPACE

La Piattaforma consente di avere per i docenti e per gli alunni un account personale ([HYPERLINK "mailto:cognome@iclargococconi.net".....@iclargococconi.net](mailto:cognome@iclargococconi.net)) fornito dalla segreteria. Gli strumenti indicati in tale documento sono stati scelti dalla scuola e messi a disposizione di tutti gli utenti in quanto consentono di attivare e gestire in modo completo la didattica a distanza e sono ritenuti ottimali per una corretta comunicazione scuola-famiglia. Si fa specifico divieto di utilizzare altri strumenti per la didattica e/o forme diverse di comunicazione che non siano quelle ufficiali stabilite dall'istituto, per avere contatto con le famiglie a meno che non vi siano delle condizioni particolari che dovranno essere autorizzate dalla DS.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Per il personale scolastico saranno previste attività formative per favorire l'acquisizione e/o il potenziamento delle competenze digitali. Saranno proposti incontri formativi e indicazioni per promuovere l'autoformazione per l'utilizzo del Registro elettronico e della piattaforma , oltre i corsi già attivati nel precedente anno scolastico.

EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall' a.s. 2020/2021, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica", il nostro Istituto ha integrato il curricolo verticale con la sezione relativa alla Educazione Civica, rispettando il principio della trasversalità di questo nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'insegnamento di Educazione civica avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate.

Gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica si riferiranno alla agenda 2030, in particolare: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale, le regole, i diritti e i doveri del cittadino e della realtà classe, uguaglianze e discriminazioni.

I traguardi di competenza e gli obiettivi, le abilità e le conoscenze relative, sono esplicitati nel documento allegato come integrazione alla progettazione in verticale d'istituto. Come previsto dalla legge, l'educazione civica è soggetta a valutazione disciplinare periodica e finale, secondo i criteri approvati dal collegio, concorrendo pertanto alla valutazione complessiva dell'alunno.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI - SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Nella scuola Primaria, considerata la legge 13 ottobre 2020 n. 126, *la valutazione degli apprendimenti* viene espressa sotto forma di giudizio descrittivo. I descrittori relativi alle diverse discipline, definiti in base alle indicazioni ministeriali, sono esplicitati tramite allegato nella sezione “Rubrica di valutazione”.

ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSE I

Obiettivi:

ASCOLTARE E PARLARE: Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente

LEGGERE: Leggere e comprendere testi di tipo diverso

SCRIVERE: Produrre e rielaborare testi scritti

RIFLETTERE SULLA LINGUA: Rispettare le principali convenzioni ortografiche

AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p>ASCOLTARE E PARLARE L'alunno ascolta in modo consapevole comunicazioni, istruzioni, regole e brevi testi. Parla in modo appropriato e con proprietà di linguaggio. Porta a termine autonomamente e con precisione le consegne date</p>	<p>ASCOLTARE E PARLARE L'alunno ascolta in modo appropriato comunicazioni, istruzioni, regole e brevi testi. Parla in maniera corretta. Porta a termine le consegne date</p>	<p>ASCOLTARE E PARLARE L'alunno ascolta in modo essenziale comunicazioni, istruzioni, regole e brevi testi. Parla e si esprime in modo essenziale. A volte fa domande chiarificatrici per portare a termine le consegne date</p>	<p>ASCOLTARE E PARLARE L'alunno ascolta in modo frammentario comunicazioni, istruzioni, regole e brevi testi. Parla con l'aiuto di domande. Solo se guidato porta a termine le consegne date.</p>
<p>LEGGERE L'alunno legge in maniera sicura immagini, frasi e testi.</p>	<p>LEGGERE L'alunno legge in maniera corretta immagini, frasi e testi.</p>	<p>LEGGERE L'alunno legge in maniera essenziale immagini, frasi e testi.</p>	<p>LEGGERE L'alunno legge con difficoltà immagini, sillabe e parole.</p>
<p>SCRIVERE L'alunno copia testi e produce frasi in modo autonomo e sicuro nei caratteri proposti.</p>	<p>SCRIVERE L'alunno copia testi e produce frasi in modo abbastanza autonomo nei caratteri proposti.</p>	<p>SCRIVERE L'alunno copia testi nel carattere proposto e produce semplici frasi solo se guidato.</p>	<p>SCRIVERE L'alunno copia e scrive sillabe e semplici parole con l'aiuto dell'insegnante.</p>
<p>RIFLETTERE L'alunno usa in modo corretto le convenzioni ortografiche.</p>	<p>RIFLETTERE L'alunno usa in modo adeguato le convenzioni ortografiche.</p>	<p>RIFLETTERE L'alunno usa in modo essenziale le convenzioni ortografiche.</p>	<p>RIFLETTERE L'alunno usa le convenzioni ortografiche solo se guidato.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSE II e III

Obiettivi:

ASCOLTARE E PARLARE: Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente

LEGGERE: Leggere e comprendere testi di tipo diverso

SCRIVERE: Produrre e rielaborare testi scritti

RIFLETTERE SULLA LINGUA: Rispettare le principali convenzioni ortografiche

AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p>ASCOLTARE E PARLARE L'alunno ascolta in modo pertinente e consapevole: comunicazioni, istruzioni, regole e testi. Parla in maniera accurata, con proprietà di linguaggio. Porta a termine autonomamente e con precisione le consegne date.</p>	<p>ASCOLTARE E PARLARE L'alunno ascolta e in modo appropriata: comunicazioni, istruzioni, regole e testi. Parla in maniera corretta. Porta a termine le consegne date</p>	<p>ASCOLTARE E PARLARE L'alunno ascolta e in modo essenziale: comunicazioni, istruzioni, regole e testi. Parla e si esprime in modo essenziale. A volte fa domande chiarificatrici per portare a termine le consegne date.</p>	<p>ASCOLTARE E PARLARE L'alunno ascolta in modo parziale: comunicazioni, istruzioni, regole e testi. Parla con l'aiuto di domande. Solo se guidato porta a termine le consegne date.</p>
<p>LEGGERE L'alunno legge, comprende ed elabora, in maniera sicura, testi di vario genere.</p>	<p>LEGGERE L'alunno legge, comprende ed elabora, in maniera corretta, testi di vario genere.</p>	<p>LEGGERE L'alunno legge, comprende ed elabora, in maniera essenziale, testi di vario genere.</p>	<p>LEGGERE L'alunno legge, comprende ed elabora, solo se guidato, testi di vario genere.</p>
<p>SCRIVERE L'alunno scrive frasi e brevi testi, anche sotto dettatura in modo autonomo e sicuro.</p>	<p>SCRIVERE L'alunno scrive frasi e brevi testi, anche sotto dettatura in modo corretto.</p>	<p>SCRIVERE L'alunno scrive frasi e brevi testi, anche sotto dettatura in modo essenziale.</p>	<p>SCRIVERE L'alunno scrive frasi e brevi testi, anche sotto dettatura solo se aiutato.</p>
<p>RIFLETTERE L'alunno scrive usando l'ortografia e le regole grammaticali in modo autonomo e sicuro.</p>	<p>RIFLETTERE L'alunno scrive usando l'ortografia e le regole grammaticali in modo corretto.</p>	<p>RIFLETTERE L'alunno scrive usando l'ortografia e le regole grammaticali in modo adeguato.</p>	<p>RIFLETTERE L'alunno scrive usando l'ortografia e le regole grammaticali in modo incerto.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSE IV e V

Obiettivi:

ASCOLTARE E PARLARE: Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente

LEGGERE: Leggere e comprendere testi di tipo diverso

SCRIVERE: Produrre e rielaborare testi scritti

RIFLETTERE SULLA LINGUA: Rispettare le principali convenzioni ortografiche

AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p>ASCOLTARE E PARLARE L'alunno ascolta e comprende in modo sicuro e presta attenzione prolungata alle diverse attività. Interviene in maniera pertinente argomenta con linguaggio appropriato e lessico specifico.</p>	<p>ASCOLTARE E PARLARE L'alunno ascolta e comprende in modo appropriato e presta attenzione alle diverse attività. Interviene in maniera semplice ma pertinente.</p>	<p>ASCOLTARE E PARLARE L'alunno ascolta e comprende in modo adeguato, generalmente presta attenzione alle diverse attività. Interviene con semplice ma appropriate considerazioni.</p>	<p>ASCOLTARE E PARLARE L'alunno presta una parziale attenzione e comprende in modo frammentario. Interviene solo se aiutato con domande.</p>
<p>LEGGERE L'alunno legge testi di vario tipo in modo scorrevole ed espressivo comprendendone le informazioni esplicite ed implicite.</p>	<p>LEGGERE L'alunno legge testi di vario tipo in modo scorrevole comprendendone le informazioni.</p>	<p>LEGGERE L'alunno legge testi di vario tipo in modo essenziale comprendendone le informazioni principali.</p>	<p>LEGGERE L'alunno legge semplici testi di vario tipo in modo incerto, se aiutato ne coglie il senso globale.</p>
<p>SCRIVERE L'alunno produce e rielabora testi di vario tipo in modo chiaro e ordinato utilizzando un linguaggio adeguato allo scopo.</p>	<p>SCRIVERE L'alunno produce e rielabora testi di vario tipo utilizzando un linguaggio chiaro.</p>	<p>SCRIVERE L'alunno produce e rielabora testi di vario tipo in modo essenziale e con un linguaggio semplice.</p>	<p>SCRIVERE L'alunno produce e rielabora testi guidato e con attività strutturate usando un linguaggio semplice.</p>
<p>RIFLETTERE L'alunno scrive usando l'ortografia, le regole grammaticali e la sintassi in modo autonomo e sicuro.</p>	<p>RIFLETTERE L'alunno scrive usando l'ortografia, le regole grammaticali e la sintassi in modo corretto.</p>	<p>RIFLETTERE L'alunno scrive usando l'ortografia, le regole grammaticali e la sintassi in modo adeguato.</p>	<p>RIFLETTERE L'alunno scrive usando l'ortografia, le regole grammaticali e la sintassi in modo incerto.</p>

INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSI I E II

Obiettivi:

LISTENING: ascoltare e comprendere semplici messaggi

READING: leggere e comprendere brevi testi

SPEAKING: saper sostenere una facile conversazione

WRITING: scrivere parole di uso comune

AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p>LISTENING: Ascolta e comprende i messaggi in tutte le situazioni comunicative (note/non note) attingendo alle proprie risorse personali e in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>LISTENING: Ascolta e comprende messaggi in situazioni comunicative note e non, attinge alle proprie risorse personali e/o utilizza risorse fornite dal docente in modo quasi sempre autonomo e continuo.</p>	<p>LISTENING: Ascolta e comprende i messaggi in situazioni comunicative note, utilizza risorse fornite dal docente in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>LISTENING: Ascolta e comprende i messaggi solo in situazioni comunicative note, utilizza risorse fornite dal docente e deve essere guidato dall'insegnante.</p>
<p>READING: L'alunno legge e comprende in tutte le situazioni comunicative (note/non note), attingendo alle proprie risorse personali e in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>READING: L'alunno legge e comprende in situazioni comunicative note e non, attinge alle proprie risorse personali e/o utilizza risorse fornite dal docente in modo quasi sempre autonomo e continuo.</p>	<p>READING: L'alunno legge e comprende in situazioni comunicative note, utilizza risorse fornite dal docente e in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>READING: L'alunno legge e comprende messaggi solo in situazioni comunicative note, utilizza risorse fornite dal docente e deve essere guidato dall'insegnante</p>
<p>SPEAKING: Comunica oralmente in tutte le situazioni comunicative (note/non note), attingendo alle proprie risorse personali e in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>SPEAKING: Comunica oralmente in situazioni comunicative note e non, attinge alle proprie risorse personali e/o utilizza risorse fornite dal docente in modo quasi sempre autonomo e continuo</p>	<p>SPEAKING: Comunica oralmente in situazioni comunicative note, utilizza risorse fornite dal docente e in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>SPEAKING: Comunica oralmente messaggi solo in situazioni comunicative note, utilizza risorse fornite dal docente e deve essere guidato dall'insegnante.</p>
<p>WRITING: Scrive messaggi in tutte le situazioni comunicative (note/non note), attingendo alle proprie risorse personali e in modo autonomo e in continuità</p>	<p>WRITING: Scrive messaggi in situazioni comunicative note e non, attinge alle proprie risorse fornite dal docente in modo quasi sempre autonomo e continuo.</p>	<p>WRITING: Scrive messaggi in situazioni comunicative note, utilizza risorse fornite dal docente e in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>WRITING: Scrive messaggi solo in situazioni comunicative note, utilizza risorse fornite dal docente e deve essere guidato dall'insegnante.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSI III IV E V

Obiettivi:

LISTENING: Ascoltare e comprendere messaggi

READING: leggere e comprendere testi

SPEAKING: saper sostenere una conversazione

WRITING: Scrivere frasi e testi

AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p>LISTENING: Ascolta e comprende i messaggi in tutte le situazioni comunicative (note/non note) attingendo alle proprie risorse personali e in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>LISTENING: Ascolta e comprende messaggi in situazioni comunicative note e non, attinge alle proprie risorse personali e/o utilizza risorse fornite dal docente in modo quasi sempre autonomo e continuo.</p>	<p>LISTENING: Ascolta e comprende i messaggi in situazioni comunicative note, utilizza risorse fornite dal docente in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>LISTENING: Ascolta e comprende i messaggi solo in situazioni comunicative note, utilizza risorse fornite dal docente e deve essere guidato dall'insegnante.</p>
<p>READING: L'alunno legge e comprende in tutte le situazioni comunicative (note/non note), attingendo alle proprie risorse personali e in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>READING: L'alunno legge e comprende in situazioni comunicative note e non, attinge alle proprie risorse personali e/o utilizza risorse fornite dal docente in modo quasi sempre autonomo e continuo.</p>	<p>READING: L'alunno legge e comprende in situazioni comunicative note, utilizza risorse fornite dal docente e in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>READING: L'alunno legge e comprende messaggi solo in situazioni comunicative note, utilizza risorse fornite dal docente e deve essere guidato dall'insegnante</p>
<p>SPEAKING: Comunica oralmente in tutte le situazioni comunicative (note/non note), attingendo alle proprie risorse personali e in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>SPEAKING: Comunica oralmente in situazioni comunicative note e non, attinge alle proprie risorse personali e/o utilizza risorse fornite dal docente in modo quasi sempre autonomo e continuo</p>	<p>SPEAKING: Comunica oralmente in situazioni comunicative note, utilizza risorse fornite dal docente e in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>SPEAKING: Comunica oralmente messaggi solo in situazioni comunicative note, utilizza risorse fornite dal docente e deve essere guidato dall'insegnante.</p>
<p>WRITING: Scrive messaggi in tutte le situazioni comunicative (note/non note), attingendo alle proprie risorse personali e in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>WRITING: Scrive messaggi in situazioni comunicative note e non, attinge alle proprie risorse personali e/o utilizza risorse fornite dal docente in modo quasi sempre autonomo e continuo.</p>	<p>WRITING: Scrive messaggi in situazioni comunicative note, utilizza risorse fornite dal docente e in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>WRITING: Scrive messaggi solo in situazioni comunicative note, utilizza risorse fornite dal docente e deve essere guidato dall'insegnante.</p>

WRITING: Scrive messaggi in tutte le situazioni comunicative (note/non note), attingendo alle proprie risorse personali e in modo autonomo e con continuità.	WRITING: Scrive messaggi in situazioni comunicative note e non, attinge alle proprie risorse personali e/o utilizza risorse fornite dal docente in modo quasi sempre autonomo e continuo.	WRITING: Scrive messaggi in situazioni comunicative note, utilizza risorse fornite dal docente e in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	WRITING: Scrive messaggi solo in situazioni comunicative note, utilizza risorse fornite dal docente e deve essere guidato dall'insegnante.
--	---	--	--

STORIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I- V			
Obiettivi: USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI: Orientarsi e collocare fatti ed eventi nel tempo STRUMENTI CONCETTUALI E PRODUZIONE SCRITTA E ORALE: Conoscere e ricostruire trasformazioni storiche cogliendone il nesso di causalità			
AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI In situazioni note e non note, l'alunno/a, opera in maniera autonoma e sicura utilizzando sia strumenti forniti dal docente che reperiti altrove.	USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI In situazioni note, l'alunno/a, opera in maniera autonoma utilizzando strumenti forniti dal docente.	USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, l'alunno/a opera in modo autonomo ma incerto.	USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI L'alunno/a riesce ad operare solo in situazioni note e con il supporto del docente.
STRUMENTI CONCETTUALI E PRODUZIONE SCRITTA E ORALE In situazioni note e non note, l'alunno/a, opera in maniera autonoma e sicura utilizzando sia strumenti forniti dal docente che reperiti altrove.	STRUMENTI CONCETTUALI E PRODUZIONE SCRITTA E ORALE In situazioni note, l'alunno/a, opera in maniera autonoma utilizzando strumenti forniti dal docente.	STRUMENTI CONCETTUALI E PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, l'alunno/a opera in modo autonomo ma incerto.	STRUMENTI CONCETTUALI E PRODUZIONE SCRITTA E ORALE L'alunno/a riesce ad operare solo in situazioni note e con il supporto del docente.

GEOGRAFIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSI I-V

Obiettivi:

ORIENTARSI USANDO IL LINGUAGGIO GEOGRAFICO: orientarsi nello spazio e collocare in esso fenomeni ed eventi **PAESAGGIO, REGIONI E SISTEMA TERRITORIALE: osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici con l'uso di carte e rappresentazioni**

AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p>ORIENTARSI USANDO IL LINGUAGGIO GEOGRAFICO In situazioni note e non note, l'alunno/a, opera in maniera autonoma e sicura utilizzando sia strumenti forniti dal docente che reperiti altrove.</p>	<p>ORIENTARSI USANDO IL LINGUAGGIO GEOGRAFICO In situazioni note, l'alunno/a, opera in maniera autonoma utilizzando strumenti forniti dal docente.</p>	<p>ORIENTARSI USANDO IL LINGUAGGIO GEOGRAFICO Solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, l'alunno/a opera in modo autonomo ma incerto</p>	<p>ORIENTARSI USANDO IL LINGUAGGIO GEOGRAFICO L'alunno/a riesce ad operare solo in situazioni note e con il supporto del docente</p>
<p>PAESAGGIO, REGIONI E SISTEMA TERRITORIALE In situazioni note e non note, l'alunno/a, opera in maniera autonoma e sicura utilizzando sia strumenti forniti dal docente che reperiti altrove.</p>	<p>PAESAGGIO, REGIONI E SISTEMA TERRITORIALE In situazioni note, l'alunno/a, opera in maniera autonoma utilizzando strumenti forniti dal docente.</p>	<p>PAESAGGIO, REGIONI E SISTEMA TERRITORIALE Solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, l'alunno/a opera in modo autonomo ma incerto.</p>	<p>PAESAGGIO, REGIONI E SISTEMA TERRITORIALE L'alunno/a riesce ad operare solo in situazioni note e con il supporto del docente.</p>

SCIENZE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSI I-V

Obiettivi:

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO: osservare, porre domande, fare ipotesi e verificare
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI, L'UOMO I VIVENTE E L'AMBIENTE: conoscere e descrivere fenomeni fisici, chimici e del mondo naturale

AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
----------	------------	------	------------------------------

<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO: In situazioni note e non note, l'alunno/a, opera in maniera autonoma e sicura utilizzando sia strumenti forniti dal docente che reperiti altrove</p>	<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO: In situazioni note, l'alunno/a, opera in maniera autonoma utilizzando strumenti forniti dal docente.</p>	<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO: Solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, l'alunno/a opera in modo autonomo ma incerto</p>	<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO: L'alunno/a riesce ad operare solo in situazioni note e con il supporto del docente</p>
<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI, L'UOMO IL VIVENTE E L'AMBIENTE In situazioni note e non note, l'alunno/a, opera in maniera autonoma e sicura utilizzando sia strumenti forniti dal docente che reperiti altrove</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI, L'UOMO IL VIVENTE E L'AMBIENTE In situazioni note, l'alunno/a, opera in maniera autonoma utilizzando strumenti forniti dal docente.</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI, L'UOMO IL VIVENTE E L'AMBIENTE Solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, l'alunno/a opera in modo autonomo ma incerto</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI, L'UOMO IL VIVENTE E L'AMBIENTE L'alunno/a riesce ad operare solo in situazioni note e con il supporto del docente</p>

TECNOLOGIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSI I-V			
Obiettivi: VEDERE, PREVEDERE E TRASFORMARE: Individuare i materiali di tipo diverso e funzione degli strumenti digitali e analogici			
AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p>VEDERE, PREVEDERE E TRASFORMARE In situazioni note e non note, l'alunno/a, opera in maniera autonoma e sicura utilizzando sia strumenti forniti dal docente che reperiti altrove</p>	<p>VEDERE, PREVEDERE E TRASFORMARE In situazioni note, l'alunno/a, opera in maniera autonoma utilizzando strumenti forniti dal docente.</p>	<p>VEDERE, PREVEDERE E TRASFORMARE Solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, l'alunno/a opera in modo autonomo ma incerto</p>	<p>VEDERE, PREVEDERE E TRASFORMARE L'alunno/a riesce ad operare solo in situazioni note e con il supporto del docente</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSI I-V

Obiettivi:

VEDERE, PREVEDERE E TRASFORMARE: Individuare i materiali di tipo diverso e funzione degli strumenti digitali e analogici

AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p>VEDERE, PREVEDERE E TRASFORMARE In situazioni note e non note, l'alunno/a, opera in maniera autonoma e sicura utilizzando sia strumenti forniti dal docente che reperiti altrove</p>	<p>VEDERE, PREVEDERE E TRASFORMARE In situazioni note, l'alunno/a, opera in maniera autonoma utilizzando strumenti forniti dal docente.</p>	<p>VEDERE, PREVEDERE E TRASFORMARE Solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, l'alunno/a opera in modo autonomo ma incerto</p>	<p>VEDERE, PREVEDERE E TRASFORMARE L'alunno/a riesce ad operare solo in situazioni note e con il supporto del docente</p>

MATEMATICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSE I- II

Obiettivi:

NUMERO: contare e operare con i numeri

LO SPAZIO, LA FIGURA E LA MISURA: Conoscere le principali figure geometriche e le differenti grandezze per la misurazione

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI: Padroneggiare i linguaggi logici e produrre grafici di tipo diverso per rappresentare dati statistici

PROBLEMI: Individuare situazioni problematiche e le adeguate soluzioni

AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p>NUMERO Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Sa applicare con padronanza algoritmi e procedure individuando anche strategie alternative, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, che reperite altrove in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>NUMERO Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Sa applicare con padronanza algoritmi e procedure in modo sostanziale in situazioni note in modo autonomo, in situazioni non note usando le risorse fornite dal docente.</p>	<p>NUMERO Si muove in modo non del tutto autonomo nel calcolo scritto e orale. Utilizza i principali quantificatori, esegue semplici operazioni solo in situazioni note e usando le risorse fornite dal docente.</p>	<p>NUMERO Nel calcolo orale e scritto si muove se supportato dal docente. Esegue semplici operazioni esclusivamente in situazioni note e con il materiale fornito dal docente.</p>

<p>LO SPAZIO, LA FIGURA E LA MISURA Localizza la posizione degli oggetti nello spazio in modo preciso e sicuro. Riconosce e denomina le principali figure geometriche in modo autonomo e sicuro e in vari contesti.</p>	<p>LO SPAZIO, LA FIGURA E LA MISURA Localizza la posizione degli oggetti nello spazio in modo generalmente sicuro. Riconosce e denomina le principali figure geometriche in modo autonomo.</p>	<p>LO SPAZIO, LA FIGURA E LA MISURA Localizza le posizioni degli oggetti nello spazio, riconosce e nomina le figure geometriche, usando la terminologia adeguata e talvolta con l'aiuto del docente.</p>	<p>LO SPAZIO, LA FIGURA E LA MISURA Localizza la posizione di oggetti nello spazio, nomina semplici figure geometriche solo con l'aiuto del docente.</p>
<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Confronta, ordina e classifica dati ed elementi in modo autonomo, corretto ed efficace, in qualsiasi situazione</p>	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Confronta, ordina e classifica dati ed elementi generalmente in modo autonomo e corretto.</p>	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Confronta, ordina e classifica dati ed elementi in contesti noti, talvolta con l'aiuto del docente.</p>	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Confronta, ordina e classifica dati ed elementi in contesti noti e solamente con l'aiuto del docente.</p>

<p>PROBLEMI Risolve problemi in situazioni note e non note, in modo sicuro, corretto, autonomo e con continuità.</p>	<p>PROBLEMI Risolve problemi modo corretto e autonomo in situazioni e con le risorse fornite dal docente in situazioni non note.</p>	<p>PROBLEMI Risolve problemi solo in situazioni note e usando le risorse fornite dal docente.</p>	<p>PROBLEMI Risolve problemi solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
---	---	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSE III – IV- V

Obiettivi:

NUMERO: Contare e operare con i numeri

LO SPAZIO, LA FIGURA E LA MISURA: Conoscere le principali figure geometriche e le differenti grandezze per la misurazione. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI: Padroneggiare i linguaggi logici e produrre grafici di tipo diverso per rappresentare dati statistici. PROBLEMI: Individuare situazioni problematiche e le adeguate soluzioni.

AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p>NUMERO Legge, scrive, confronta, ordina numeri in notazione decimale ed esegue le quattro operazioni con sicurezza, precisione, in modo autonomo e con continuità sia in situazioni note che non</p>	<p>NUMERO Legge, scrive, confronta, ordina numeri in notazione decimale ed esegue le quattro operazioni. Opera in modo autonomo e continuo in situazioni note.</p>	<p>NUMERO Legge, scrive, confronta, ordina numeri in notazione decimale ed esegue le quattro operazioni solo in situazioni note e con le risorse fornite dal docente.</p>	<p>NUMERO Solo in situazioni note e unicamente con supporto del docente e di risorse fornite appositamente, legge, scrive, confronta, ordina numeri in notazione decimale e svolge le quattro operazioni.</p>

note e usando sia risorse fornite dal docente che reperite altrove.			
<p>LO SPAZIO, LA FIGURA E LA MISURA</p> <p>Riconosce, denomina, classifica e riproduce elementi e figure geometriche in modo autonomo, articolato e flessibile, nei vari contesti</p>	<p>LO SPAZIO, LA FIGURA E LA MISURA</p> <p>Generalmente riconosce, denomina, classifica e riproduce elementi e figure geometriche in modo autonomo e corretto</p>	<p>LO SPAZIO, LA FIGURA E LA MISURA</p> <p>Riconosce, denomina, classifica e riproduce elementi e figure geometriche in situazioni note, talvolta con il supporto del docente</p>	<p>LO SPAZIO, LA FIGURA E LA MISURA</p> <p>Riconosce, denomina, classifica e riproduce elementi e figure geometriche in situazioni note, unicamente con il supporto del docente</p>
<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>In situazioni note e non note, utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Legge e rappresenta relazioni, schemi e tabelle. Argomenta con proprietà di linguaggio i criteri utilizzati. Sa dare valore al dato.</p>	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>In situazioni note in modo continuo e autonomo, legge e rappresenta, relazioni, schemi e tabelle. Si orienta osservando relazioni schemi e tabelle. Conosce i criteri utilizzati. Sa dare valore al dato.</p>	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, legge e rappresenta semplici relazioni, schemi e tabelle. Riesce ad elaborare semplici considerazioni.</p>	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente, legge e rappresenta in modo essenziale relazioni, dati e previsioni con diagrammi, schemi e tabelle. Guidato estrapola semplici dati.</p>

<p>PROBLEMI</p> <p>In situazioni note e non note in modo continuo e autonomo usando sia le risorse fornite dal docente che reperite altrove, riconosce, analizza e risolve con sicurezza situazioni problematiche di diverso tipo. Verbalizza le procedure di risoluzione ed elabora strategie alternative.</p>	<p>PROBLEMI</p> <p>In situazioni note in modo continuo e autonomo, riconosce, analizza e risolve situazioni problematiche di diverso tipo. Verbalizza le procedure di risoluzione.</p>	<p>PROBLEMI</p> <p>In situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, riconosce, analizza e risolve, con semplici situazioni problematiche di diverso tipo con strategie e schemi usuali. Verbalizza, parzialmente, le procedure di risoluzione.</p>	<p>PROBLEMI</p> <p>Solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente, risolve semplici situazioni problematiche di diverso tipo.</p>
--	---	---	---

MUSICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSI I-V			
Obiettivi: ASCOLTO: Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali PRODUZIONE: Esprimersi con il canto e semplici strumenti			
AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ASCOLTO L'alunno ascolta e discrimina in modo sicuro i diversi fenomeni sonori in situazioni note e non note facendo riferimento anche a strategie personali.	ASCOLTO L'alunno ascolta e discrimina in modo adeguato i diversi fenomeni sonori in situazioni note e talvolta non note.	ASCOLTO L'alunno ascolta e discrimina in modo essenziale i fenomeni sonori in situazioni note.	ASCOLTO Se guidato, l'alunno ascolta e riconosce i diversi i fenomeni sonori.
PRODUZIONE L'alunno riproduce ritmi e suoni in modo sicuro in situazioni note e non note facendo riferimento anche a strategie personali.	PRODUZIONE L'alunno riproduce ritmi e suoni in modo adeguato in situazioni note e talvolta non note.	PRODUZIONE L'alunno riproduce ritmi e suoni in modo essenziale in situazioni note.	PRODUZIONE Se guidato, l'alunno riproduce semplici ritmi e suoni.

ARTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSI I-V			
Obiettivi: ESPRIMERSI E COMUNICARE Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI - COMPRENDERE E ANALIZZARE LE OPERE D'ARTE: Leggere e comprendere immagini di tipo diverso			
AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ESPRIMERSI E COMUNICARE L'alunno produce elaborati artistici usando in modo autonome e creativo le varie tecniche in situazioni note e non note facendo riferimento anche a strategie personali	ESPRIMERSI E COMUNICARE L'alunno produce elaborati artistici usando adeguato le varie tecniche in situazioni note e talvolta non note.	ESPRIMERSI E COMUNICARE L'alunno produce elaborati artistici usando in modo essenziale utilizzando alcune tecniche in situazioni note.	ESPRIMERSI E COMUNICARE Se guidato l'alunno produce elaborati artistici con semplici tecniche.

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI - COMPRENDERE E ANALIZZARE LE OPERE D'ARTE L'alunno decodifica opere d'arte in modo autonomo in situazioni note e non note facendo riferimento anche a strategie personali.	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI - COMPRENDERE E ANALIZZARE LE OPERE D'ARTE L'alunno decodifica opere d'arte in modo adeguato in situazioni note e talvolta non note.	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI - COMPRENDERE E ANALIZZARE LE OPERE D'ARTE L'alunno decodifica opere d'arte in modo essenziale in situazioni note e non note.	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI - COMPRENDERE E ANALIZZARE LE OPERE D'ARTE Se guidato l'alunno decodifica semplici opere d'arte.
--	---	--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSI I-V

Obiettivi:

ESPRIMERSI E COMUNICARE Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI - COMPRENDERE E ANALIZZARE LE OPERE D'ARTE: Leggere e comprendere immagini di tipo diverso

AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ESPRIMERSI E COMUNICARE L'alunno produce elaborati artistici usando in modo autonome e creativo le varie tecniche in situazioni note e non note facendo riferimento anche a strategie personali	ESPRIMERSI E COMUNICARE L'alunno produce elaborati artistici usando adeguato le varie tecniche in situazioni note e talvolta non note.	ESPRIMERSI E COMUNICARE L'alunno produce elaborati artistici usando in modo essenziale utilizzando alcune tecniche in situazioni note.	ESPRIMERSI E COMUNICARE Se guidato l'alunno produce elaborati artistici con semplici tecniche.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI - COMPRENDERE E ANALIZZARE LE OPERE D'ARTE L'alunno decodifica opere d'arte in modo autonomo in situazioni note e non note facendo riferimento anche a strategie personali.	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI - COMPRENDERE E ANALIZZARE LE OPERE D'ARTE L'alunno decodifica opere d'arte in modo adeguato in situazioni note e talvolta non note.	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI - COMPRENDERE E ANALIZZARE LE OPERE D'ARTE L'alunno decodifica opere d'arte in modo essenziale in situazioni note e non note.	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI - COMPRENDERE E ANALIZZARE LE OPERE D'ARTE Se guidato l'alunno decodifica semplici opere d'arte.

EDUCAZIONE MOTORIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSI I-V

Obiettivi:

IL CORPO, IL SUO LINGUAGGIO: Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse
IL GIOCO E LE REGOLE DEL FAIR PLAY, LA SALUTE E IL BENESSERE: Partecipare alle attività di gioco e sport rispettando le regole

AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p>IL CORPO, IL SUO LINGUAGGIO L'alunno padroneggia gli schemi motori in modo autonomo e consapevole in situazioni note e non note facendo riferimento anche a strategie personali</p>	<p>IL CORPO, IL SUO LINGUAGGIO L'alunno usa gli schemi motori in modo autonomo in situazioni note e talvolta non note.</p>	<p>IL CORPO, IL SUO LINGUAGGIO L'alunno padroneggia gli schemi motori di base in situazioni note</p>	<p>IL CORPO, IL SUO LINGUAGGIO Se guidato l'alunno utilizza gli schemi motori di base.</p>
<p>IL GIOCO E LE REGOLE DEL FAIR PLAY, LA SALUTE E IL BENESSERE L'alunno conosce e rispetta le regole del gioco in maniera consapevole sia in situazioni note che non note.</p>	<p>IL GIOCO E LE REGOLE DEL FAIR PLAY, LA SALUTE E IL BENESSERE L'alunno conosce e rispetta le regole del gioco in maniera adeguata in situazioni note e talvolta in non note.</p>	<p>IL GIOCO E LE REGOLE DEL FAIR PLAY, LA SALUTE E IL BENESSERE L'alunno riconosce e rispetta le regole del gioco in modo parziale solo in situazioni note.</p>	<p>IL GIOCO E LE REGOLE DEL FAIR PLAY, LA SALUTE E IL BENESSERE Se guidato l'alunno riesce a rispettare le principali regole del gioco</p>

ED. CIVICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSI I-V

Obiettivi:

COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ: Comprendere i concetti di rispetto delle leggi comuni in tutti gli ambienti di convivenza, avendo cura di sé, dell'altro, degli spazi vissuti e delle cose proprie e altrui

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO: Maturare sensibilità e comprendere l'importanza di rispettare l'ambiente in cui si vive e del patrimonio naturale e culturale **EDUCAZIONE ALLA**

CITTADINANZA DIGITALE: Usare responsabilmente e consapevolmente i dispositivi tecnologici e le loro funzioni

AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p>COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ L'alunno dimostra di conoscere e rispettare consapevolmente i codici utili in tutti gli ambienti di convivenza, nel rispetto di sé e degli altri sia in situazioni note e non note usando sia strumenti forniti dal docente che reperiti altrove</p>	<p>COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ L'alunno dimostra di conoscere e rispettare i codici utili in tutti gli ambienti di convivenza, nel rispetto di sé e degli altri in situazioni note e talvolta non note.</p>	<p>COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ L'alunno dimostra di conoscere e rispettare in modo parziale i codici utili in tutti gli ambienti di convivenza, nel rispetto di sé e degli altri in situazioni note.</p>	<p>COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ Se guidato l'alunno riesce a rispettare i codici utili in tutti gli ambienti di convivenza, nel rispetto di sé e degli altri.</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO L'alunno dimostra di conoscere l'importanza dell'ambiente e rispettarlo consapevolmente sia in situazioni note e non note usando sia strumenti forniti dal docente che reperiti altrove</p>	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO L'alunno dimostra di conoscere l'importanza dell'ambiente e rispettarlo in situazioni note e talvolta non note.</p>	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO L'alunno dimostra di conoscere l'importanza dell'ambiente e rispettarlo in modo parziale in situazioni note.</p>	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO Se guidato l'alunno dimostra di riconoscere l'importanza dell'ambiente e il suo rispetto.</p>

<p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE L'alunno utilizza in modo autonomo responsabile e consapevole le nuove tecnologie sia in situazioni note che non note usando sia strumenti forniti dal docente che reperiti altrove</p>	<p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE L'alunno utilizza in modo autonomo responsabile e consapevole le nuove tecnologie sia in situazioni note che non note usando sia strumenti forniti dal docente che reperiti altrove</p>	<p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE L'alunno utilizza in modo autonomo responsabile e consapevole le nuove tecnologie sia in situazioni note che non note usando sia strumenti forniti dal docente che reperiti altrove</p>	<p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE L'alunno utilizza in modo autonomo responsabile e consapevole le nuove tecnologie sia in situazioni note che non note usando sia strumenti forniti dal docente che reperiti altrove</p>
---	---	---	---

GIUDIZI GLOBALI PRIMARIA

Con la valutazione intermedia e finale, insieme alla valutazione del profitto e del comportamento va formulato un giudizio globale sui processi e il livello complessivo di maturazione degli apprendimenti, in forma narrativa. Esso prende maggiormente a riferimento la qualità, i ritmi, le modalità di apprendimento e si àncora maggiormente alle competenze nel loro complesso, in particolare a quelle metodologiche, metacognitive e sociali.

Il giudizio globale rende conto di come, progressivamente, le competenze evolvono nel tempo e rappresenta un valido elemento di informazione per la redazione della certificazione al termine della scuola primaria e del ciclo. Gli indicatori di seguito elencati, si possono articolare brevi frasi che descrivano il profilo dell'apprendimento dell'alunno fino a quel momento.

GIUDIZI LIVELLO GLOBALE APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

Organizzare

- Nessuna selezione
- L'alunno è in grado di organizzare pienamente le proprie attività
- L'alunno è in grado di organizzare bene le proprie attività
- L'alunno è in grado di organizzare abbastanza le proprie attività
- L'alunno è in grado di organizzare poco le proprie attività
- L'alunno è in grado di organizzare con scarsi risultati le proprie attività

Progresso negli obiettivi

- Nessuna selezione
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare eccellenti progressi negli obiettivi programmati
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare notevoli progressi negli obiettivi programmati
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare regolari progressi negli obiettivi programmati
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare modesti progressi negli obiettivi programmati
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare irrilevanti progressi negli obiettivi programmati
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare scarsi progressi negli obiettivi programmati

Interesse

- Nessuna selezione
- L'alunno utilizza le attività scolastiche per sviluppare i propri interessi.
- L'alunno è curioso e desideroso di approfondire le conoscenze e le proposte scolastiche.
- L'alunno coltiva e porta avanti interessi oltre i compiti prettamente scolastici.
- L'alunno ha atteggiamenti di curiosità verso le proposte scolastiche.
- L'alunno è molto interessato a qualsiasi attività scolastica proposta.
- L'alunno si interessa sufficientemente/discretamente alle attività scolastiche proposte.
- L'alunno è interessato alle attività scolastiche proposte.
- L'alunno mostra interesse soprattutto per alcune attività scolastiche.
- L'alunno si adegua alle proposte scolastiche.
- L'alunno si adegua alle proposte scolastiche senza mostrare particolare interesse.
- L'alunno mostra poco interesse per le attività scolastiche proposte.
- L'alunno non evidenzia interesse per le attività scolastiche proposte.

Partecipazione ed attenzione

- Nessuna selezione
- L'alunno in classe è propositivo.
- L'alunno in classe partecipa con entusiasmo.
- L'alunno in classe segue le indicazioni dell'insegnante.
- L'alunno in classe preferisce eseguire piuttosto che proporre.
- L'alunno in classe partecipa solo se sollecitato.
- L'alunno sa proporsi con più facilità nelle situazioni informali.

- L'alunno si sforza di seguire il lavoro scolastico con maggior attenzione.
- L'alunno mostra tempi di attenzione limitati durante il lavoro scolastico.
- L'alunno in classe non partecipa anche se incoraggiato e sollecitato
- L'alunno si distrae facilmente durante il lavoro scolastico

Autonomia

- Nessuna selezione
- Organizza il proprio lavoro con autonomia, correttezza ed originalità.
- Organizza il proprio lavoro in modo adeguato e sicuro.
- Organizza il proprio lavoro seguendo le indicazioni.
- Deve essere guidato nella fase iniziale di organizzazione del lavoro.
- Per portare a termine il lavoro ha bisogno di conferme.
- Nel procedere delle attività va sollecitato.
- Nella conduzione del proprio lavoro è impreciso.
- Lavora in modo frettoloso, senza riflettere.
- Nella conduzione del proprio lavoro è confusionario e disordinato.
- Dispone di un metodo di lavoro funzionale, ma non sempre opera in coerenza con le proprie capacità.
- Ha scarsa autonomia nel metodo di lavoro e necessita di guida assidua.

Gestione del materiale

- Nessuna selezione
- Sa gestire il materiale in relazione al compito e ne ha cura.
- Sa gestire il materiale in relazione al compito, anche se ne ha poca cura.
- Gestisce il materiale seguendo le indicazioni e ne ha cura.

- Gestisce il materiale seguendo le indicazioni, anche se ne ha poca cura.
- Richiede spesso l'aiuto dell'insegnante per gestire il materiale e ne ha cura.
- Richiede spesso l'aiuto dell'insegnante per gestire il materiale di lavoro e ne ha poca cura.

Collaborazione

- Nessuna selezione
- Nel gruppo sa lavorare per un obiettivo comune condiviso.
- Nel gruppo lavora assumendosi ruoli e responsabilità.
- Nel gruppo collabora attivamente con i compagni.
- Nel gruppo si è sforzato di collaborare più attivamente.
- Nel gruppo ha saputo apportare contributi positivi.
- Nel gruppo accetta le situazioni e le decisioni prese.
- Nel gruppo collabora se ha un compito preciso.
- Predilige il lavoro individuale a quello di gruppo.
- Nel gruppo assume un ruolo di dipendenza.
- Nel gruppo tende ad imporre le proprie idee.
- Nel gruppo non è sempre collaborativo.
- Nel gruppo fatica a trovare un proprio ruolo.
- Nel gruppo finisce spesso per essere elemento di disturbo.
-

Solidarietà

- Nessuna selezione
- Sa tener conto dei bisogni degli altri.

- Sa porsi in relazione di aiuto nei confronti degli altri.
- È disponibile ad aiutare i compagni.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI - SCUOLA SECONDARIA

Per la Scuola Secondaria di I Grado, la *valutazione degli apprendimenti* viene espressa con un voto in decimi, secondo la seguente griglia di riferimento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
Voto	Descrittori
10	Conoscenze approfondite ed organiche, abilità pienamente consolidate. Uso appropriato del linguaggio specifico. Precisione, completezza e puntualità delle consegne.
9	Conoscenze approfondite, abilità sicure. Uso corretto dei linguaggi specifici. Precisione, completezza e puntualità delle consegne.
8	Conoscenze complete, abilità più che adeguate. Uso pertinente del linguaggio specifico. Completezza e puntualità delle consegne.
7	Conoscenze discrete, abilità adeguate Uso sostanzialmente corretto dei linguaggi specifici. Consegne abbastanza complete e puntuali.
6	Conoscenze essenziali, abilità accettabili Uso del linguaggio non sempre corretto. Consegne non sempre complete e puntuali.
5	Conoscenze incomplete e lacunose, abilità approssimative. Uso stentato dei linguaggi specifici. Consegne discontinue e superficiali.
≤ 4	Conoscenze gravemente incomplete e lacunose, abilità inadeguate. Uso di un linguaggio non appropriato. Consegne sporadiche e incomplete.

Valutazione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

Ai sensi dell'art. 2, comma 3 la *valutazione degli alunni e delle alunne* nel primo ciclo è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Per la formulazione del giudizio, sono stati individuati sei indicatori che si riferiscono alle seguenti competenze chiave europee:

- Imparare ad imparare
- Spirito di iniziativa

- Consapevolezza ed espressione culturale

Nella griglia di riferimento, ogni indicatore viene descritto secondo diversi livelli di competenza. I docenti, collegialmente, sceglieranno i descrittori corrispondenti al profilo dell'alunno. Il giudizio descrittivo è anche accompagnato da un'indicazione della media dei risultati raggiunti nelle varie discipline.

VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	
Competenze europee	
<p><u>Imparare ad imparare</u> Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.</p> <p><u>Spirito di iniziativa</u> Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p> <p><u>Consapevolezza ed espressione culturale</u> Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.</p>	
Indicatori	Descrittori
Metodo di studio, lavoro autonomo e responsabile	L' alunno/a svolge i compiti ...
	- in modo autonomo, sicuro e responsabile,
	- in modo autonomo e puntuale,
	- in modo autonomo,
	- in modo generalmente autonomo,
	- in modo non sempre autonomo,
	- in modo approssimativo e solo se guidato/a,
- con difficoltà anche se guidato/a,	
Utilizzo delle conoscenze	- mostrando padronanza nell'uso e nel trasferimento delle conoscenze e delle abilità in nuovi contesti,
	- mostrando sicurezza nell'uso e nel trasferimento delle conoscenze e delle abilità,
	- riuscendo a trasferire conoscenze e abilità in nuovi contesti,

	<ul style="list-style-type: none"> - mostrando qualche incertezza nel trasferire abilità e conoscenze,
	<ul style="list-style-type: none"> - mostrando qualche difficoltà nel trasferire abilità e conoscenze anche in contesti noti,
	<ul style="list-style-type: none"> - mostrando difficoltà nel trasferire abilità e conoscenze anche in contesti noti,
	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzando in modo inadeguato le conoscenze di base,
Ricerca analisi e uso delle informazioni	e/ed/ma...
	<ul style="list-style-type: none"> - è in grado di ricercare nuove informazioni, valutandone l'importanza e l'attendibilità.
	<ul style="list-style-type: none"> - è in grado di ricercare e selezionare le informazioni, utilizzandole correttamente.
	<ul style="list-style-type: none"> - generalmente è in grado di ricercare e utilizzare nuove informazioni.
	<ul style="list-style-type: none"> - è in grado di ricercare nuove informazioni, ma ha qualche difficoltà nel valutarne l'attendibilità.
	<ul style="list-style-type: none"> - riesce a selezionare le informazioni essenziali e ad usarle in modo approssimativo.
	<ul style="list-style-type: none"> - è in grado, se aiutato/a, di ricercare e utilizzare semplici informazioni.
Consapevolezza di limiti e capacità	<ul style="list-style-type: none"> - fatica, anche se aiutato/a, a individuare e usare semplici informazioni.
	<ul style="list-style-type: none"> - Dimostra di essere pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti,
	<ul style="list-style-type: none"> - Dimostra di conoscere le proprie capacità e i propri limiti,
	<ul style="list-style-type: none"> - Generalmente, riconosce le proprie capacità e i propri limiti,
	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce parzialmente le proprie capacità e i propri limiti,
	<ul style="list-style-type: none"> - E' poco consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti,
	<ul style="list-style-type: none"> - Ha difficoltà nell'individuare le proprie potenzialità,
Espressione di sé	<ul style="list-style-type: none"> - Non è consapevole delle proprie potenzialità,
	all'interno del gruppo ...
	<ul style="list-style-type: none"> - sa proporre e sostenere le proprie opinioni
	<ul style="list-style-type: none"> - riesce a esprimere chiaramente le proprie opinioni

	- riesce ad esporre le proprie opinioni
	- riesce a esprimere in modo abbastanza adeguato le proprie opinioni
	- riesce ad esprimere le proprie opinioni in modo sommario e solo su sollecitazione
	- stenta nell'esprimere le proprie opinioni
	- non riesce ad esprimere le proprie opinioni,
Stimolo a crescere	e/ma, di fronte alle nuove sfide proposte anche dalla didattica a distanza,
	- mostra interesse, curiosità e voglia di crescere.
	- mostra interesse e curiosità.
	- si dimostra interessato/a.
	- si mostra abbastanza interessato/a e curioso/a.
	- mostra poco interesse.
	- non mostra interesse.
	- si dimostra completamente disinteressato/a.

Quad.	Livello globale degli apprendimenti	Media Voti
I	Le conoscenze e le abilità finora espresse risultano complete e organiche.	10
II	Gli obiettivi di apprendimento previsti sono stati raggiunti in modo completo e approfondito.	
I	Le conoscenze e le abilità finora espresse risultano complete e sicure.	9
II	Gli obiettivi di apprendimento previsti sono stati raggiunti in modo completo.	
I	Le conoscenze e le abilità finora espresse risultano soddisfacenti.	8
II	Gli obiettivi di apprendimento previsti sono stati pienamente raggiunti.	
I	Le conoscenze e le abilità finora espresse risultano discrete.	7

II	Gli obiettivi di apprendimento previsti sono stati raggiunti in modo adeguato.	
I	Le conoscenze e le abilità finora espresse risultano semplici ed essenziali.	6
II	Gli obiettivi di apprendimento previsti sono stati raggiunti in modo accettabile.	
I	Le conoscenze e le abilità finora espresse risultano approssimative.	5
II	Gli obiettivi di apprendimento previsti sono stati raggiunti in modo parziale.	
I	Le conoscenze e le abilità finora espresse risultano limitate.	4
II	Gli obiettivi minimi di apprendimento non sono stati raggiunti.	

Valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 e dell'art. 2, comma 5 del D.lgs. 62/2017, la *valutazione del comportamento* si riferisce allo sviluppo delle *competenze di cittadinanza* e viene espressa tramite un giudizio sintetico.

Coerentemente alle premesse enunciate, partendo dalle *Competenze sociali e civiche* del quadro europeo, si sono individuati gli indicatori per l'attribuzione del giudizio di comportamento, declinati in cinque livelli di competenza.

Si è stabilita l'adozione di una griglia, condivisa per la Scuola Primaria e Secondaria con cui si intende affermare l'unitarietà di una scuola che guida gli alunni fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO		
Competenze europee		
<u>Competenze sociali e civiche</u>		
Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.		
Indicatori	Descrittori	Punteggio
Rispetto di sé e degli altri Interazione con il gruppo Rispetto delle regole Impegno Partecipazione e collaborazione	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. È rispettoso e consapevole delle regole scolastiche e di quelle specifiche della didattica a distanza Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici. Interagisce in modo vivace alle diverse attività proposte.	ESEMPLARE
	Interagisce attivamente nel gruppo.	MATURO

Responsabilità	<p>Rispetta puntualmente le regole scolastiche e quelle specifiche della didattica a distanza.</p> <p>Assolve in modo responsabile gli obblighi scolastici.</p> <p>Partecipa e segue attivamente le diverse attività proposte.</p>	
	<p>Interagisce positivamente nel gruppo.</p> <p>Rispetta generalmente le regole scolastiche e quelle specifiche della didattica a distanza.</p> <p>Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici.</p> <p>Partecipa abbastanza attivamente alle proposte didattiche.</p>	CORRETTO
	<p>Interagisce in modo non sempre collaborativo nel gruppo.</p> <p>Rispetta le regole scolastiche e quelle specifiche della didattica a distanza in modo discontinuo.</p> <p>Assolve agli obblighi scolastici in modo abbastanza regolare.</p> <p>Partecipa in modo non sempre continuativo alle diverse attività proposte.</p>	ACCETTABILE
	<p>Ha difficoltà nell'instaurare rapporti collaborativi e costruttivi.</p> <p>Ha poco rispetto delle fondamentali regole scolastiche e della didattica a distanza.</p> <p>Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.</p> <p>Partecipa raramente alle diverse attività proposte.</p>	POCO ADEGUATO

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria e l'ammissione alla classe successiva della Scuola Secondaria e all'esame di Stato, si rimanda a quanto delineato nel PTOF triennale.

Linee guida per le discipline STEM.

Al PTOF di quest'anno si integrano le linee guida per le discipline STEM, inviate dal MIM il 24 ottobre ai dirigenti scolastici e ai docenti degli istituti scolastici italiani.

Le suddette indicazioni sono state emanate per introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle scuole azioni dedicate a rafforzare le competenze matematiche-scientifiche-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative.

Indicazioni metodologiche specifiche per il primo ciclo di istruzione

I Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 relativi alla matematica, soprattutto quelli riguardanti “Funzioni e relazioni” e “Dati e previsioni”, suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri. Proprio tenendo a riferimento quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, e nella considerazione che le discipline STEM sono strettamente interconnesse, si possono individuare specifici suggerimenti, anche se non esaustivi, per un efficace insegnamento di tali discipline attraverso il quale gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato.

Insegnare attraverso l'esperienza L'apprendimento per esperienza è uno dei metodi didattici più efficaci nel primo ciclo di istruzione. Gli ambienti di vita naturali, artificiali e sociali in cui sono immersi gli alunni, infatti, sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi. Organizzare attività che coinvolgano gli alunni in modo attivo favorisce altresì lo sviluppo di abilità pratiche. Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo La tecnologia è uno strumento potente per supportare l'apprendimento, grazie alla sua attrattività, all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, ma va utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici.

Favorire la didattica inclusiva Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive

elaborazioni. L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l'emergere di soluzioni innovative. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato. Promuovere la creatività e la curiosità Nella scuola del primo ciclo gli alunni esprimono creatività e curiosità: nelle discipline STEM, così come in quelle umanistiche, il pensiero divergente rappresenta un valore, in quanto apre a soluzioni inedite. Viceversa, la proposta di situazioni stereotipate, che richiedano soluzioni univoche o la semplice applicazione di formule o meccanismi automatici, non favorisce l'attivazione degli alunni, l'emergere di nuove curiosità e del desiderio di ricerca. Promuovere attività che incoraggino fantasia e creatività consente di trasformare la didattica frontale in didattica attiva.

Sviluppare l'autonomia degli alunni Gli alunni imparano fin dalla scuola primaria ad essere autonomi, a gestire il proprio tempo e a organizzare il proprio lavoro. Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative. Utilizzare attività laboratoriali In matematica, come in tutte le altre discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie.

Valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare il Decreto legislativo del 16 gennaio 2013, n. 13 Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione, MIUR, 2018 conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Orientamento e discipline STEM : “I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale”. Se il riconoscimento e l'esercizio dei talenti di cui ogni alunno e ogni studente sono portatori rivestono un ruolo fondamentale per l'apprendimento e per la vita, ancora più significativo è il ruolo che possono rivestire le discipline STEM per il potenziamento delle competenze e delle capacità di ciascuno. In questo senso, assume una fondamentale importanza il consiglio di orientamento che, valorizzando le esperienze e le inclinazioni dello studente anche verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, può supportare la famiglia nella scelta del percorso scolastico successivo alla scuola del primo ciclo. Proprio in questa prospettiva si collocano alcune delle linee di investimento che il Ministero sta realizzando nell'ambito delle azioni promosse con il PNRR.

L'azione “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, ad esempio, consente alle scuole di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM. È attraverso azioni di orientamento verso tali discipline che si può promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Coding, pensiero computazionale e informatica: quale evoluzione possibile?

L'articolo 24 bis del decreto legge n. 152/2021, convertito, con modificazioni, nella legge n. 233/2021, ha disposto che nel Piano nazionale di formazione triennale destinato al personale docente, a partire dal 2022/2023, al fine di consentire l'attuazione della linea progettuale M4-C1 - Investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sia individuata tra le priorità nazionali, l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale.

Successivamente, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, “nelle scuole di ogni ordine e grado si dovrà perseguire lo sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti” . Già la legge 107/2015, all'articolo 1, comma 7, lettera h) aveva previsto tra gli obiettivi formativi prioritari per le istituzioni scolastiche lo “sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro”. In questa prospettiva si collocano, ad esempio, i riferimenti al

pensiero computazionale previsti dal decreto legislativo 62/2017, che può essere oggetto di eventuale accertamento durante la prova scritta sulle competenze logico-matematiche dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Il documento ministeriale "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 2018, ha precisato che "per pensiero computazionale si intende un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia. È un processo logico creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi." Attività legate al pensiero computazionale con macchine (robot, computer, ecc.) o senza (cosiddetto coding unplugged), soprattutto nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo, consentono di affrontare le situazioni "scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee". È fondamentale che le procedure e gli algoritmi, quali essi siano, vengano costantemente accompagnati da una riflessione metacognitiva che consenta all'alunno di chiarire e di motivare le scelte che ha effettuato. Queste strategie operative possono contribuire all'acquisizione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, in un mondo in cui la tecnologia è in costante evoluzione.

Come indicato dal CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), sembrerebbe però riduttivo non fare riferimento anche all'informatica che è "sia la disciplina scientifica di base che fornisce i concetti ed i linguaggi indispensabili per comprendere e per partecipare a pieno titolo alla società digitale, sia una disciplina di interesse trasversale che mette a disposizione un punto di vista addizionale, complementare a quello di altre discipline, per analizzare e affrontare situazioni e fenomeni."³⁴ Pertanto, a partire dall'introduzione ad alcuni linguaggi di programmazione nel primo ciclo di istruzione, sarà possibile nella scuola secondaria di secondo grado utilizzare l'informatica per aiutare a comprendere e risolvere processi complessi suddividendoli in problemi semplici.

L'informatica va intesa come disciplina trasversale che può integrarsi nel curriculum. L'uso del coding unplugged, ad esempio, può permettere agli studenti di applicare il pensiero computazionale anche senza l'ausilio di strumenti digitali, stimolando la loro capacità di analisi, astrazione e sequenzialità. In questa prospettiva si pone anche la recente proposta per una raccomandazione al Consiglio della Commissione europea sul miglioramento dell'offerta relativa alle competenze digitali nel settore dell'istruzione e della formazione. Con questa proposta gli Stati membri sono invitati a sostenere un insegnamento dell'informatica di alta qualità nelle scuole, ad integrare lo sviluppo delle competenze digitali per gli adulti e ad affrontare le carenze nelle professioni del settore delle tecnologie dell'informazione adottando strategie inclusive.

Difatti, nel contesto attuale, le competenze digitali, così come definite nel Quadro delle competenze digitali per i cittadini (DigComp 2.2), elaborato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione europea, sono diventate fondamentali per la partecipazione attiva nella società digitale. Il coding, il pensiero computazionale e l'informatica offrono strumenti e conoscenze necessarie per comprendere, utilizzare e contribuire al progresso tecnologico.

L'inclusione delle competenze connesse al coding, al pensiero computazionale e all'informatica nel percorso educativo può preparare gli studenti alle sfide e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale. L'acquisizione di tali competenze può favorire l'occupabilità degli individui e contribuire alla crescita economica e all'innovazione del paese. È indubbio che oltre alle competenze tecniche, è importante includere nel curriculum anche obiettivi di apprendimento riferiti alla cittadinanza digitale, già previsti dalla legge 92/2019 sull'insegnamento dell'educazione civica. Ciò implica promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell'uso delle tecnologie, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni online, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale.

In questo specifico contesto, nell'ambito del coding, del pensiero computazionale e dell'informatica può trovare spazio anche un corretto e consapevole utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) che, in ambito scolastico, può fornire varie opportunità formative, quali la personalizzazione dell'apprendimento e l'ampliamento dell'accesso all'istruzione, soprattutto in contesti in cui le risorse sono limitate. Le risorse digitali, gli strumenti e gli approcci didattici basati sull'IA possono migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento consentendo agli studenti di accedere a contenuti educativi di qualità. L'uso dell'IA in ambito scolastico può favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche rilevanti per il mercato del lavoro digitale, preparandoli per le sfide future e le opportunità di carriera legate alla tecnologia. È importante, comunque, affrontare anche i rischi associati all'uso dell'IA che potrebbe portare a una dipendenza eccessiva dalla tecnologia, rischiando di trascurare altre competenze e abilità fondamentali per gli studenti, quali la creatività, il pensiero critico e la risoluzione dei problemi in modo autonomo. Inoltre, l'IA potrebbe richiedere la raccolta e l'elaborazione di grandi quantità di dati personali degli studenti, con ricadute sulla sicurezza delle informazioni sensibili. È necessario, pertanto, adottare misure rigorose per proteggere i dati degli studenti e garantire la conformità alle norme sul trattamento dei dati personali .

In ottemperanza alle indicazioni del MIM relative all' "Adozione delle Linee Guida per le discipline STEM" il nostro istituto potenzierà le competenze di base per l'apprendimento di quest'ultime, ovvero :

- Pensiero Critico
- Comunicazione
- Collaborazione
- Creatività

Il cambiamento repentino della società e l'utilizzo sempre più preponderante delle tecnologie, chiede alla scuola una risposta precisa e fattiva.

Nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche , vi sono azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne.

Come è noto, STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche.

E' necessario considerare la matematica come la grammatica della natura, pertanto l'apprendimento di quest'ultima deve necessariamente avere un approccio multidisciplinare, infatti le metodologie e i contenuti utilizzati coinvolgeranno tutto il curriculum. Il PNRR va considerato in questo contesto come un propulsore per implementare materiali e ambienti educativi finalizzati a questi specifici apprendimenti. Sono previste a tal proposito figure dedicate alla cura del progetto educativo-didattico.

Anche in questo caso, come per tutte le attività didattiche è previsto un momento valutativo.

Quanto finora esposto, declinato con un approccio multidisciplinare, contribuirà alla formazione del *cittadino digitale* consapevole, che sappia utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2023-24

SCUOLA PRIMARIA

AREA ORGANIZZATIVA

<u>PROGETTO</u>	<u>OBIETTIVI SPECIFICI</u>	<u>CARATTERISTICHE</u>	<u>ORE</u>
<p>1 A SCUOLA SICURA-MENTE REFERENTE: Carboniello Laura Maria COMPONENTI: Carboniello L. M., Rella S., Coluccelli R., Chiauzzi C., Rosati F., Spadafora C, Vergine C.</p>	<p>Individuare e distinguere i concetti di rischio e pericolo.</p> <p>Identificare gli elementi di pericolo.</p> <p>Identificare gli elementi di rischio</p> <p>Individuare pericoli e rischi presenti in ambienti diversi</p> <p>Educare ad assumere comportamenti corretti</p> <p>Comprendere che comportamenti scorretti possono provocare danni fisici gravi per se stessi e per gli altri</p>	<p><u>DESTINATARI:</u> <u>La comunità scolastica</u></p> <p><u>ORARIO:</u> <u>curricolare per alunni e docenti</u></p> <p><u>FINANZIAMENTO:</u> FIS</p> <p><u>ESPERTI ESTERNI:</u> sì, <u>gratuiti</u></p>	<p><u>REFERENZA DI PROGETTO:</u> <u>50h</u></p> <p><u>COMMISSIONE SICUREZZA:</u> <u>15 h</u></p>
<p>2 COMMISSIONE ORARIO SCUOLA PRIMARIA Vergine C. Chiauzzi C. D'angeli A.</p>	<p>Organizzare il prospetto orario dei docenti curricolari.</p> <p>Organizzare il prospetto orario delle attività alternative alla religione cattolica.</p> <p>Distribuire nella settimana le ore di disponibilità alle supplenze dei</p>	<p><u>DESTINATARI:</u> <u>tutte le classi e i loro team.</u></p> <p><u>ORARIO:</u> <u>extracurricolare.</u></p> <p><u>FINANZIAMENTO:</u> FIS</p> <p><u>ESPERTI ESTERNI:</u> NO</p>	<p><u>30 h per ciascun membro</u></p>

	docenti, di potenziamento nelle classi.		
--	---	--	--

<p>3. CURRICOLO REFERENTI: Carvelli S. D'Angeli A.</p>	<p>Adeguamento del curriculum alle nuove esigenze relative al "cittadino digitale".</p>	<p><u>DESTINATARI</u> : <u>tutte le classi della scuola primaria.</u></p> <p><u>ORARIO:</u> <u>extracurricolare per i docenti.</u></p> <p><u>FINANZIAMENTI:</u> <u>NTI: fis</u></p> <p><u>ESPERTI ESTERNI:</u> <u>no</u></p>	<p><u>10 h per ogni membro</u></p>
<p>4. PROGETTO BIBLIOTECA</p> <p>REFERENTI: Beghini L. Fadda A. (Tenore) D'Angeli A. (Cocconi), Belli A. (Verga)</p>	<p>Cura dell'ambiente biblioteca (e prestito a Tenore) Organizzazione di eventi libreschi</p>	<p>DESTINATARI: intero istituto.</p> <p>ORARIO: curricolare per alunni, extracurricolare per docenti.</p> <p>FINANZIAMENTI: FIS</p> <p>ESPERTI ESTERNI: si, gratuiti.</p>	<p><u>40 h Beghini e Fadda (20 per il prestito e 20 per l'organizzazione di eventi).</u> <u>10 h Belli</u> <u>10 h D'Angeli</u></p>

<p>5.COMMISSIONE REGISTRO ELETTRONICO AXIOS 2.0 COMPONENTI: Carvelli S. Iacucci E. Riva A. Spadafora C.</p>	<p>Utilizzo da parte del corpo docente del RE 2.0 con consulenza della Commissione preposta.</p>	<p><u>Destinatari:</u> tutti i docenti della scuola primaria.</p> <p><u>Orario:</u> Extracurricolare per docenti.</p> <p><u>Finanziamento:</u> FIS</p> <p><u>Esperti esterni:</u> no</p>	<p>40 h per ogni membro della commissione</p>
<p>6.USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE. COMPONENTI: Iacucci E. Stefania M.</p>	<p>Le uscite didattiche sono parte integrante della programmazione educativa e didattica di ogni classe in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali, in particolare, agli obiettivi inclusivi, didattici, culturali presenti nel ptof.</p>	<p><u>Destinatari:</u> tutti gli alunni dell'I.C. Cocconi.</p> <p><u>Orario:</u> -curricolare per alunni e docenti -curricolare per gli alunni, extracurricolare per docenti.</p> <p><u>Finanziamento:</u> FIS</p>	<p><u>40h Iacucci.</u> <u>40h Stefania.</u></p>
<p>7. COMMISSIONE RAV D'Angeli A.</p>	<p>Supporto alla funzione strumentale</p>	<p><u>DESTINATARI:</u> <u>Scuola Primaria</u></p> <p><u>FINANZIAMENTI:</u> FIS</p>	<p>h. 20</p>

<p>8. COMMISSIONE PTOF Carvelli S.</p>	<p>Supporto alla funzione strumentale</p>	<p><u>DESTINATARI:</u> <u>Scuola primaria</u></p> <p><u>FINANZIAMENTI:</u> FIS</p>	<p>h. 20</p>
<p>9. RIQUALIFICAZIONE AMBIENTI COLLABORATIVO-INCLUSIVI E ARCHIVIO Vergine C. D'Angeli A.</p>	<p>Allestimento arredi nuovo archivio Movimentazioni materiali Selezione e smaltimento materiali deteriorati Riposizionamento e riordino materiale documentale Riorganizzazione arredi biblioteca, due aule collaborative–inclusive, Futura aula insegnanti Inventario e procedura di smaltimento documentazione</p>	<p><u>DESTINATARI:</u> <u>scuola primaria</u></p> <p><u>FINANZIAMENTI:</u> FIS</p>	<p>80 h ciascuno</p>
<p>10. COMMISSIONE CONTINUITÀ Sciore R.</p>	<p>Infanzia/primaria Si organizzeranno delle specifiche attività da condividere con i bambini di 5 anni che frequenteranno la scuola primaria il prossimo A.S. Primaria/secondaria Verranno proposte attività finalizzate allo svolgimento di esibizioni canore da svolgere in concomitanza con le</p>	<p><u>DESTINATARI:</u> <u>Le classi quinte</u></p> <p><u>FINANZIAMENTI:</u> FIS</p>	<p>60 h Sciore 6 h ciascun team</p>

	festività natalizie.		
11. COMMISSIONE CLASSI REFERENTE: Mengucci R. Sciore R. COMMISSIONE: Mengucci R. Stefanini C. Brizzi G. Folco B.	Reperire presso le varie scuole dell'infanzia del territorio, informazioni necessarie alla formazione delle future prime in modo che i diversi gruppi classe risultino equilibrati. Partecipazione all'open day organizzato per accogliere i genitori dei bambini nuovi iscritti	<u>DESTINATARI:</u> <u>Scuola Primaria</u> <u>FINANZIAMENTO:</u> <u>NTI: FIS</u>	30h Sciore 20h Mengucci 30h per ogni membro della commissione

AREA INTEGRAZIONE/POTENZIAMENTO

PROGETTO	OBIETTIVI SPECIFICI	CARATTERISTICHE	ORE
12. SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO <i>Referente:</i> Fasuolo Sondria	Sviluppo delle competenze trasversali o life skills degli alunni (gestione delle emozioni, empatia, capacità relazionali, autoconsapevolezza, comunicazione efficace, ecc...) attraverso supporto alle insegnanti nella gestione e cura dell'ambiente di apprendimento e/o supporto alla famiglia in quanto ambiente di apprendimento di tali competenze. Incremento delle life skills dei docenti mediante supporto nella gestione di	<u>Destinatari:</u> Docenti, alunni, genitori (o altre figure di riferimento dell'alunno) che fanno richiesta di consulenza <u>Orario:</u> curricolare per alunni e docenti <u>Finanziamento:</u> FIS <u>Esperti esterni:</u> no	REFERENZA DI PROGETTO: 20 h (CONSULENZA, OSSERVAZIONI): 60h

	situazioni lavorative stressanti (rapporti con le famiglie, rapporto con gli alunni).		
<p>13. AZIONI DI CONTRASTO E PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO</p> <p>REFERENTE: Carboniello M. L. COMPONENTI DEL GRUPPO: Vergine C. Fasuolo S. Oliverio D. Steinhofer A.</p>	<p>Diffondere la cultura del rispetto e della cura per l'altro, promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale; promuovere una cittadinanza digitale consapevole e critica. Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa.</p>	<p>DESTINATARI: L'intera comunità scolastica FINANZIAMENTO : gratuito, FIS, finanziamenti esterni. ESPERTI ESTERNI: si, gratuiti.</p>	<p>REFERENZA DI PROGETTO: 20 h</p> <p>COMPONENTI: 10 h per ciascuno</p>
<p>14. LABORATORIO TEATRO INTEGRATO GABRIELLI</p> <p>REFERENTE: Ferrari B.M.</p> <p>COMPONENTE: Bellinvia M.A.</p>	<p>Promuovere cambiamenti negli alunni attraverso il raggiungimento di specifici obiettivi. rendere visibili i cambiamenti. Offrire uno strumento educativo</p>	<p>DESTINATARI: classe 5 i</p> <p>FINANZIAMENTO : FIS</p>	<p>REFERENTE: h15</p>
<p>15. SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (Rete Lazio SPS e ASL Roma 2)</p> <p>REFERENTE: Vergine C.</p>	<p>Attuare un piano strutturato e sistematico per la salute adottando un piano d'azione per la promozione della salute contro la sedentarietà e l'obesità infantile. Riconoscere che tutti</p>	<p>DESTINATARI MUOVINSIEME: 3 A, 3C, 3G, 3H, 4 A, 4G</p> <p>DESTINATARI PAUSE ATTIVE: 1 A, 4C, 4D, 4E, 4F, 5E, EF, 5H, 5L.</p> <p>FINANZIAMENTO</p>	

	<p>gli aspetti di una comunità scolastica possono avere un effetto sulla salute e che apprendimento e salute sono tra loro correlati.</p> <p>Diventare scuola che promuove salute.</p>	: gratuito	
--	--	------------	--

PROGETTO	OBIETTIVI SPECIFICI	CARATTERISTICHE	ORE
<p>SHAMINA E I SUOI BAMBINI: PERCORSI DI ACCOGLIENZA NELLA SCUOLA. Ente "CIDIS ONLUS".</p> <p>Servizio di mediazione linguistico-culturale, accoglienza, lingua, mutuo aiuto con le donne migranti, percorsi di alfabetizzazione socio-linguistica per alunni e genitori. Sportello di Ascolto. "CIDIS Onlus"</p> <p>Associazione a livello nazionale ed europeo. In Rete tra Scuole Polo per l'Inclusione I.C. via dei Sesami</p> <p>Referente: Grosso Agnese</p> <p>Componenti gruppo di lavoro: F.S. PTOF – F.S. Continuità – F.S. DSA-BES Docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado disponibili.</p>	<p>Percorsi di supporto alla genitorialità per le mamme migranti: alfabetizzazione socio-linguistica per comprendere il sistema scolastico italiano e supportare i figli nel loro percorso di studi.</p> <p>LABORATORI di supporto all'apprendimento della lingua italiana sia per la comunicazione interpersonale di Base (ITABASE per Alunni NAI) sia come lingua delle discipline per i ragazzi che hanno fatto ingresso da più di due anni a scuola (ITASTUDIO).</p> <p>– In base alle necessità rilevate all'interno dell'istituto verranno realizzati i laboratori, percorso di supporto allo studio e al potenziamento della lingua italiana, per gli alunni di origine</p>	<p>Destinatari : ALUNNI e Famiglie di origine straniera, di tutte le classi e gruppi di bambini /ragazzi (in base alle necessità) dell'I.C. Cocconi .</p> <p>Orario : da definire</p> <p>Finanziamenti: FIS</p> <p>Esperti esterni: gratuiti. Ente Proponente "CIDIS ONLUS".</p> <p>Co-finanziato dall'Unione Europea e Ministero dell'Interno.</p>	<p>Referente: Grosso Agnese 100 ore</p>

	<p>straniera della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.</p> <p>Sportello di Ascolto nella raccolta di informazioni utili per ricostruire la biografia personale, linguistica e scolastica degli alunni.</p> <p>Mediazione linguistico - culturale per facilitare il dialogo con le Famiglie per superare le barriere culturali e le incomprensioni.</p> <p>Iscrizione a scuola, inserimento in classe, rilevazione delle competenze pregresse.</p> <p>Affiancare i docenti nell'elaborazione di strumenti e materiali, anche bilingui; per la partecipazione ai momenti di incontro e comunicazione Scuola – Famiglia (assemblee, colloqui, avvisi, uso registro elettronico, open day per la scelta delle scuole).</p> <p>Corsi di aggiornamento per i Docenti, con formatori esperti, (accreditato sulla piattaforma SOFIA) per favorire l'inclusione degli alunni da contesti migratori e educazione interculturale.</p> <p>Laboratorio all'interno delle classi di educazione alla</p>		
--	--	--	--

	<p>cittadinanza globale e valorizzazione della diversità culturale. Promozione della Giornata Mondiale della diversità culturale (21 Maggio) e Festa della Lingua Madre (21 Febbraio).</p>		
<p>PROGETTO INTERCULTURA “Una Scuola per Tutti: Benvenuti tra noi”! “Laboratori di sostegno finalizzati all’Integrazione e all’Intercultura per bambini dai 6 agli 11 anni” ex 285/97 Roma Capitale. “MI FA Bene” Referente: Grosso Agnese Componenti del gruppo progetto: D’Angeli Anita, Meddi Claudia. Funzioni Strumentali Docenti di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado disponibili alla realizzazione del Progetto attraverso Laboratori Linguistici L2</p>	<p>Sviluppare le competenze in italiano Sviluppare le competenze logico-matematiche Sviluppare il consolidamento delle competenze digitali Favorire l’integrazione dei bambini di altre culture, stranieri, attraverso percorsi di sostegno linguistico e attività diverse di integrazione, laboratori L2 Livello Base – Livello Funzionale – Livello Avanzato.</p>	<p>Destinatari : un piccolo gruppo per classe</p> <p><u>Finanziamento:</u> ESTERNI</p> <p><u>Orario:</u> curriculare per gli alunni, extracurricolare per i docenti.</p> <p><u>Esperti esterni:</u> SI (a titolo gratuito)</p>	

PROGETTI PER L'OFFERTA FORMATIVA 23-24 SCUOLA SECONDARIA

AREA ORGANIZZATIVA

Commissione	Obiettivi specifici	Caratteristiche	Ore
<p>1.COMMISSIONE VIAGGI E USCITE DIDATTICHE. Educare alla conoscenza e al rispetto del territorio</p> <p>Referente: Prof.ssa Russo Luisa Componente : Prof.ssa Gagliardo Rosa Veronica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire i rapporti con il territorio, ✓ Valutare attività e proposte e facilitare la pianificazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione, in collaborazione con la segreteria. 	<p>Destinatari: tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado</p> <p>Finanziamenti: FIS</p> <p>Orario: extracurriculare</p> <p>Esperti esterni: NO</p> <p>Periodo: Da Ottobre a Maggio</p>	<p>Progettazione: 10 ore</p> <p>Coordinamento e gestione: 25 ore</p> <p>Revisione e modifica: 5 ore 40 ore Russo 40 ore Gagliardo</p> <p>ore totali : 80</p>
<p>2.COMMISSIONE REGISTRO ELETTRONICO AXIOS 2.0</p> <p>Referenti con pari mansioni nss. Carvelli Silvia, Iacucci Ermida, Riva Antonella (scuola primaria) prof.ssa Spadafora Caterina (scuola secondaria di I grado)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Priorità del piano di miglioramento Sviluppo delle competenze in italiano Sviluppo delle competenze logico-matematiche ✓ Sviluppo consolidamento delle competenze digitali 	<p>Destinatari : istituto e utenti del Registro Elettronico</p> <p>Finanziamenti : FIS</p> <p>Orario : curriculare</p> <p>Esperti esterni : NO</p> <p>Periodo:Da Ottobre a Maggio</p>	<p>ore totali: 40 ore per ogni componente</p>
<p>3. COMMISSIONE INVALSI</p> <p>Referente : Caterina Spadafora Componente del gruppo di lavoro: Prof.re Salvatore Daro Oliverio</p>		<p>Destinatari: alunni coinvolti nell'Invalsi</p> <p>Finanziamenti: FIS</p> <p>Orario : curriculare</p> <p>Esperti esterni : NO</p> <p>Periodo : Da Aprile a Maggio</p>	<p>referente : 30 ore componente: 30 ore</p>
<p>4. COMMISSIONE ORARIO</p> <p>Referente :Caterina Spadafora Componenti del gruppo di lavoro: Prof.sse Bianca Maria Fazio e Rosa Veronica Gagliardo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Predisporre l'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nella settimana con lo scopo di rendere più efficiente l'azione didattica. 	<p>Destinatari: docenti e studenti scuola secondaria I grado</p> <p>Finanziamenti: FIS</p> <p>Orario : curriculare e extracurriculare</p>	<p>referente : 70 ore componenti : 40 ore ciascuno</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizzare il prospetto orario delle attività alternative alla religione cattolica. 	<p>Periodo : Da marzo a ottobre</p>	
<p>5. COMMISSIONE SITO SCOLASTICO</p> <p>Referenti e componenti gruppo: Prof.sse Loiacono Anna e Rofani Cristina</p> <p>Collaboratore per apertura scuola fuori orario, se richiesto per riunioni in presenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestire internamente il sito scolastico rispondente alle esigenze della scuola e dell'utenza ✓ Continuare e mantenere l'aggiornamento del sito e gestire gli inserimenti dei contenuti nelle aree designate. 	<p>Destinatari: Tutta la comunità scolastica</p> <p>Finanziamenti: FIS</p> <p>Orario: Extracurriculare per i docenti (no alunni coinvolti)</p> <p>Esperti esterni : SI Patrizio Franci (genitore, informatico) a titolo gratuito</p> <p>Periodo: intero anno scolastico</p>	<p>Referenti : 40 ore ciascuno</p>

AREA INTEGRAZIONE / POTENZIAMENTO RECUPERO ORIENTAMENTO CERTIFICAZIONI

PROGETTO	OBIETTIVI SPECIFICI	CARATTERISTICHE	ORE
<p>1- ALFABETIZZAZIONE MOTORIA</p> <p>Referente : Prof.re Restano Angelo (scuola secondaria I grado)</p> <p>Componenti : Fiorini Alessia, Barba Laura, Orlando Maria Teresa (scuola primaria)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire attraverso il movimento la consapevolezza di sé e delle proprie azioni in un contesto sempre più ampio di gruppo ✓ Creare relazioni giocando ✓ Favorire una relazione armonica della personalità riferita in particolare alla integrazione delle dimensioni emozionali e cognitivo ✓ Lavorare insieme e interagire per risolvere problemi comuni, muoversi nello spazio con gli altri, e adattarsi alla collaborazione ✓ Acquisire consapevolezza di sé attraverso il proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali, nel continuo 	<p>Destinatari del progetto: classe 2C scuola primaria (18 alunni)</p> <p>Orario : curricolare per gli alunni, extracurricolare per docenti</p> <p>Finanziamento : CONTRIBUTO FAMIGLIE</p> <p>Esperti esterni : NO</p> <p>Periodo: da Gennaio ad Aprile</p>	<p>Referente del progetto : 8 incontri di un'ora</p> <p>Componenti : 8 incontri di un' ora (gratuito)</p>

	adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti		
2 - PROGETTO ORIENTAMENTO 23/24 Referente : Prof.ssa Colaiacomo Barbara Componenti del gruppo : Prof.sse Papa Ivana Olinfa e Meddi Claudia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Guidare gli alunni nel corso del triennio, in particolar e quelli dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado nella scelta del successivo percorso di studi. ✓ Offrire agli alunni l'opportunità di svolgere un percorso atto ad individuare i punti di forza e di debolezza di ognuno, i punti su cui far leva e quelli da migliorare. ✓ Proporre attività che indirizzino l'alunno e la famiglia ad una scelta consapevole nel rispetto delle attitudini dei ragazzi. ✓ Organizzazione di incontri specifici in orario curricolare con i docenti. ✓ Organizzazione di un open day nella nostra scuola in cui presentare anche alle famiglie le offerte formative di ciascuna scuola superiore. 	Destinatari : classi terze (scuola secondaria 1 grado) Orario : curricolare per gli alunni, extracurricolare per docenti Finanziamenti: FIS Esperti esterni: SI a titolo gratuito Periodo: da Ottobre a Gennaio	referente : 30 ore componenti : 15 ore ciascuno
3 - "SCUOLA E UNIVERSITA': UN AIUTO RECIPROCO" Referente : Prof.ssa Carbone Antonia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisizione di elementi basilari del sistema della lingua italiana ✓ Integrazione con i coetanei ✓ Acquisizione di strategie per utilizzare una corretta metodologia didattica 	Destinatari : gli alunni della primaria e secondaria segnalati dai docenti che necessitano di alfabetizzazione in Italiano L2 Finanziamento: FIS Orario : curricolare per gli alunni, extracurricolare per docenti Esperti esterni: SI Laureandi della Sapienza A TITOLO GRATUITO Periodo : da Settembre a Maggio/Agosto	referente : 40 ore
4 - L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA "Rete di Scuole": Interagire, comunicare, cooperare. Municipio V	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incontri e confronti di Rete con altre Scuole e realtà, condividendo e divulgando buone pratiche, realizzando progetti con Enti locali per concordare Protocolli d'Intesa. PROTOCOLLI di 	Destinatari: tutti gli alunni dell'istituto e le loro famiglie neoarrivati. Orario: 25 ore per la Primaria (docenti) 25 ore per la	Referente di progetto: Grosso Agnese intero anno

	<p>ACCOGLIENZA.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire l' integrazione degli alunni attraverso percorsi di sostegno linguistico. Disagio, Continuità, Disabilità, Diritti, Orientamento Scolastico. Formazione e Aggiornamento, ✓ Ricerca con le Università ed altri Enti. ✓ Favorire la comunicazione di informazioni anche mediante l'utilizzazione di un sito telematico. ✓ Evitare l'insuccesso, prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono, i nuovi fenomeni della migrazione. 	<p>secondaria 1 grado (docenti)</p> <p>Finanziamento: FIS</p> <p>Esperti esterni: SI gratuito</p>	<p>scolastico 50 ore</p>
<p>5 - SHAMINA E I SUOI BAMBINI: PERCORSI DI ACCOGLIENZA NELLA SCUOLA. Ente "CIDIS ONLUS". Servizio di mediazione linguistico-culturale, accoglienza, lingua, mutuo aiuto con le donne migranti, percorsi di alfabetizzazione socio-linguistica per alunni e genitori. Sportello di Ascolto. "CIDIS Onlus" Associazione a livello nazionale ed europeo. In Rete tra Scuole Polo per l'Inclusione I.C. via dei Sesami</p> <p>Referente: prof.ssa Grosso Agnese</p> <p>Componenti gruppo di lavoro: FS. : PTOF – F.S. Continuità – DSA-BES Docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo Grado disponibili.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Percorsi di supporto alla genitorialità per le mamme migranti: alfabetizzazione socio-linguistica per comprendere il sistema scolastico italiano e supportare i figli nel loro percorso di studi. ✓ LABORATORI di supporto all'apprendimento della lingua italiana sia per la comunicazione interpersonale di Base (ITABASE per Alunni NAI) sia come lingua delle discipline per i ragazzi che hanno fatto ingresso da più di due anni a scuola (ITASTUDIO). ✓ In base alle necessità rilevate all'interno dell'istituto verranno realizzati i laboratori, percorso di supporto allo studio e al potenziamento della lingua italiana, per gli alunni di origine straniera della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. ✓ Sportello di Ascolto nella raccolta di informazioni utili per ricostruire la biografia personale, linguistica e scolastica degli alunni. ✓ Mediazione linguistico - culturale per facilitare il dialogo con le Famiglie per superare le barriere culturali e le incomprensioni. ✓ Iscrizione a scuola, 	<p>Destinatari : ALUNNI e Famiglie di origine straniera, di tutte le classi e gruppi di bambini /ragazzi (in base alle necessità) dell'I.C. Cocconi .</p> <p>Orario : da definire</p> <p>Finanziamenti: FIS</p> <p>Esperti esterni: gratuiti. Ente Proponente "CIDIS ONLUS". Co-finanziato dall'Unione Europea e Ministero dell'Interno.</p>	<p>50 ore</p>

	<p>inserimento in classe, rilevazione delle competenze pregresse.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affiancare i docenti nell'elaborazione di strumenti e materiali, anche bilingui; per la partecipazione ai momenti di incontro e comunicazione Scuola ✓ Famiglia (assemblee, colloqui, avvisi, uso registro elettronico, open day per la scelta delle scuole). ✓ Corsi di aggiornamento per i Docenti, con formatori esperti, (accreditato sulla piattaforma SOFIA) per favorire l'inclusione degli alunni da contesti migratori e educazione interculturale. ✓ Laboratorio all'interno delle classi di educazione alla cittadinanza globale e valorizzazione della diversità culturale. ✓ Promozione della Giornata Mondiale della diversità culturale (21 Maggio) e Festa della Lingua Madre (21 Febbraio). 		
<p>6- PROGETTO INTERCULTURA Una Scuola per Tutti: Benvenuti tra noi! "Laboratori di sostegno finalizzati all'Integrazione e all'Intercultura per bambini dai 6 agli 11 anni" ex 285/97 Roma Capitale. "MI FA Bene" Referente: prof.ssa Grosso Agnese Componenti del gruppo progetto: D'Angeli Anita (primaria), Meddi Claudia (secondaria). Funzioni Strumentali Docenti di Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado</p> <p>disponibili alla realizzazione del Progetto attraverso Laboratori Linguistici L2</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare le competenze in italiano ✓ Sviluppare le competenze logico-matematiche ✓ Sviluppare il consolidamento delle competenze digitali ✓ Favorire l'integrazione dei bambini di altre culture, stranieri, attraverso percorsi di sostegno linguistico e attività diverse di integrazione, laboratori L2 Livello Base – Livello Funzionale – Livello Avanzato. 	<p>Destinatari : un piccolo gruppo per classe</p> <p>Finanziamento: ESTERNI</p> <p>Orario: curriculare per gli alunni, extracurricolare per i docenti.</p> <p>Esperti esterni: SI (a titolo gratuito)</p>	<p>in attesa di risposta di Roma Capitale e di approvazione dei finanziamenti</p>
<p>7- CAVIARDAGE: PROGETTO DI SCRITTURA POETICA CREATIVA</p> <p>Referente: prof.ssa Papa Ivana</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo delle competenze in italiano ✓ Produzione finale di un componimento poetico creativo realizzato da ogni alunno anche 	<p>Destinatari :classi prime secondaria 1 grado, circa 20/23 alunni per classe.</p>	<p>Referente di progetto: 14 ore</p>

<p>Olinfa</p>	<p>quelli diversamente abili con il supporto di insegnante di sostegno e/o oepa che parteciperà al concorso nazionale " Concorso Cepell, cercatori di poesia nascosta". Esplorare il testo con il Metodo Caviardage®". Le opere dovranno essere inoltrate tramite Wettransfer entro la fine di maggio e le scuole vincitrici riceveranno un premio.</p>	<p>Orario: curricolare per gli alunni, extracurricolare per docenti</p> <p>Finanziamenti: Contributo delle famiglie</p> <p>Periodo: Il quadrimestre durante il quale le classi prime saranno impegnate per 14 ore, 2 ore per classe 1 ora verrà utilizzata per l'organizzazione.</p>	
<p>8- STUDIO ASSISTITO Referente : Prof.ssa Pirri Carmela Componenti : Prof.ssa Iacone Elena Prof.ssa Pettinari Giulia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ inclusionce ✓ potenziamento ✓ sviluppo delle competenze 	<p>Destinatari: tutte le classi</p> <p>Finanziamenti: FIS</p> <p>Orario: extracurricolare per alunni e docenti in presenza</p> <p>Periodo : da novembre a maggio due giorni a settimana</p>	<p>referente di progetto e componenti gruppo : totale 120 ore</p>
<p>9 - LABORATORIO DI TEATRO MUSICALE in concomitanza con la secondaria</p> <p>Referente: Prof.ssa Angela C. Tedesco Componenti: Prof.sse Angela C. Tedesco e Rosa Veronica Gagliardo</p> <p>Collaboratori scolastici: ogni lunedì dalle 14.20 alle 16.20 (da novembre a fine maggio)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenziare la consapevolezza di sé e le proprie capacità espressive ✓ Migliorare l'abilità nell'espressione canora e coreografica ✓ Saper contribuire alla realizzazione di un progetto comune ✓ Imparare ad imparare ✓ riuscire ad immedesimarsi nelle situazioni ed affettività altrui 	<p>Destinatari del progetto: alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado</p> <p>Finanziamento: : CONTRIBUTO DEI GENITORI</p> <p>Orario: extracurricolare per alunni e docenti in presenza. spazio interno (aula magna)</p> <p>Esperti esterni: SI Giulia Fasciglione (coreografa), esperta esterna a titolo gratuito Giovanni Finucci (pianista), esperto esterno a titolo gratuito</p>	<p>Referente di progetto : 54 ore totali (27 incontri settimanali)</p> <p>Attività di docenza referente e componente gruppo : 54 ore totali (27 incontri settimanali)</p> <p>Collaboratori scolastici: 54 ore</p>
<p>10 - LABORATORIO DI TEATRO IN CONCOMITANZA CON LA SECONDARIA</p> <p>Referenti: prof.sse Marina</p>	<p>La scuola primaria parteciperà con la scuola Secondaria di Primo Grado ad un festival nazionale o internazionale nonché eseguirà uno spettacolo</p>	<p>Destinatari : alunni delle classi della scuola primaria</p> <p>Finanziamenti: CONTRIBUTO DEI</p>	<p>ogni martedì dalle 16.30 alle 18:00 per un totale</p>

<p>Ciacciarelli e Sara Sassi</p>	<p>in una sala teatrale sul territorio di Roma.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenziare la consapevolezza di sé e le proprie capacità espressive ✓ Migliorare l'abilità nell'espressione canora e coreografica ✓ Saper contribuire alla realizzazione di un progetto comune ✓ Imparare ad imparare ✓ riuscire ad immedesimarsi nelle situazioni ed affettività altrui 	<p>GENITORI</p> <p>Orario: extracurricolare per alunni e docenti in presenza. Spazio interno.</p> <p>Periodo: da Novembre a fine Maggio</p>	<p>di 40,5 ore totali</p>
<p>11 - CORSO DI PIANOFORTE</p> <p>Referente: Prof.re Oliverio Dario Salvatore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo linguaggio artistico-musicale. ✓ Sviluppo competenze e abilità in campo musicale 	<p>Destinatari : Tutte le classi, gli alunni che ne faranno richiesta</p> <p>Finanziamenti : CONTRIBUTO DEI GENITORI</p> <p>Orario: extracurricolare per alunni e docenti in presenza</p> <p>Periodo : da Novembre a Maggio (saggio finale)</p>	<p>lezioni di 1 ora rivolte a piccoli gruppi di alunni, il cui totale è da definire</p>
<p>12 - CODING, ROBOTICA, COSTRUZIONI</p> <p>Referente: Prof.re Oliverio Salvatore Dario</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso Coding, robotica (uso dei robot LEGO EV3), realtà virtuale ✓ Sviluppare la creatività con costruzioni tecnologiche (automobili elettriche, droni, ecc.), costruzioni storiche (edifici storici in vari materiali, riproduzioni in scala di attrezzature del passato, ecc.) ✓ Dare massimo spazio alla didattica P2P (peer to peer) anziché lezione frontale; flipped classroom 	<p>Destinatari : tutte le classi della primaria e della secondaria</p> <p>Finanziamenti: CONTRIBUTO DEI GENITORI</p> <p>Orario : extracurricolare per alunni e docenti, in presenza.</p> <p>Periodo : da gennaio a maggio</p>	<p>Referenza: 4h (contributo genitori)</p> <p>Docenza: 30h (contributo genitori)</p> <p>Monitoraggi o iscrizioni: 1h (contributo genitori)</p>

<p>13 - "SCHOLA LATINA": studio del latino come lingua "viva" attraverso il metodo Orberg.</p> <p>Referente : Prof.ssa Iacone Elena</p> <p>Componenti del progetto: Prof.ssa Iacone Elena</p> <p>Collaboratore scolastico : nessuno se a distanza, collaboratore se in presenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il progetto mira ad assicurare agli studenti della Scuola Media, pre orientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, grazie anche a cenni di civiltà latina. ✓ Sviluppo della capacità di osservazione e di analisi. ✓ Determinazione di un rapporto di continuità didattica e formativa tra Scuola Media e Scuola Superiore. 	<p>Destinatari: Classi terze, per alunni con una buona padronanza della lingua italiana a livello morfologico, sintattico e lessicale. (max 16 alunni)</p> <p>Finanziamenti: CONTRIBUTO DEI GENITORI</p> <p>Orario: extracurricolare per alunni e docenti presenza e/o distanza,</p> <p>Periodo: da Gennaio ad Aprile</p>	<p>Referenza : 4h</p> <p>Attività di docenza: 15h (10 incontri); dal le 14:30 alle 16:00</p> <p>Attività monitoraggio dei pagamenti e iscrizioni: 2/3h</p>
<p>14 - CERTIFICAZIONE LINGUISTICA 'DELE' DIPLOMA DE ESPAÑOL LENGUA EXTRANJERA</p> <p>Referente: Prof.ssa Loiacono Anna</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il progetto è volto a potenziare le conoscenze e le competenze della lingua spagnola ed al conseguimento della Certificazione Linguistica DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) rilasciata dall'Istituto Cervantes ✓ Accreditare una conoscenza di livello A1 della lingua spagnola in riferimento al MCER; ✓ Certificazione DELE presso Istituto Cervantes 	<p>Destinatari: seconde corsi spagnolo B/C/F/G/H Alunni che ne faranno richiesta; terze corsi spagnolo B/C/F/G/H</p> <p>Finanziamenti: FIS ? CONTRIBUTO DEI GENITORI</p> <p>Orario: extracurricolare per alunni a distanza/ presenza</p> <p>Periodo : lezioni frontali di 60/ 80/90 minuti circa ciascuna a settimana, il lunedì pomeriggio orario 15:30- 16 30/17, in modalità on line ed in presenza nella fase finale del progetto in base alla disponibilità degli spazi concessi.</p>	<p>Docenza: 20 ore</p> <p>Monitoraggio e rapporti col Cervantes: 2 ore</p> <p>Assistenza a giorno esame: 6 ore</p> <p>Totale ore : 28</p>
<p>15 - DELF SCOLAIRE NIVEAU A1 DIPLÔME D'ETUDES EN LANGUE FRANÇAISE</p> <p>Referente : prof.ssa Claudia Meddi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo e consolidamento delle competenze linguistiche in materia di L2 FLE ✓ Conseguimento della Certificazione Linguistica DELF (Diplome de Langue Française) rilasciata dall'Istituto Saint Louis 	<p>Destinatari: alunni delle classi seconde e terze dei corsi A-D-E (chi ne farà richiesta)</p> <p>Orario: extracurricolare per alunni e docente (in presenza e/o on line)</p>	<p>Docenza: 16 ore suddivise in 1h30 di lezione a settimana, 2 ore per</p>

	<p>de Français</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Accreditare una conoscenza di livello A1 étudiants della lingua francese in riferimento al MCER;. 	<p>Finanziamenti: CONTRIBUTO DEI GENITORI</p> <p>Periodo: da novembre (data da stabilire) a metà febbraio (data dell'esame)</p>	<p>simulazion e esame, 1 ora per assistenza esame</p> <p>totale 18 ore</p>
<p>16 - DELF SCOLAIRE NIVEAU A2 DIPLÔME D' ETUDES EN LANGUE FRANÇAISE</p> <p>Referente : prof.ssa Claudia Meddi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo e consolidamento delle competenze linguistiche in materia di L2 FLE ✓ Conseguimento della Certificazione Linguistica DELF (Diplome de Langue Française) rilasciata dall'Istituto Saint Louis de Français ✓ Accreditare una conoscenza di livello A2 étudiants della lingua francese in riferimento al MCER; 	<p>Destinatari: alunni delle classi seconde e terze dei corsi A-D-E (in particolare chi ha superato l'esame A1 ma anche chi ne farà richiesta e potrà affrontare l'A2)</p> <p>Orario: extracurriculare per alunni e docente (in presenza e/o on line)</p> <p>Finanziamenti: CONTRIBUTO DEI GENITORI</p> <p>Periodo: da metà febbraio (data da stabilire) a maggio (data dell'esame)</p>	<p>Docenza: 16 ore (suddivise in 1h30 settimana e 2 ore per simulazion e esame</p> <p>totale 18 ore</p>
<p>17 - ROBOTICA E CODING</p> <p>Referente: prof.re Oliverio Salvatore Dario</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo delle competenze logico-matematiche ✓ Sviluppo consolidamento delle competenze digitali ✓ Sviluppo del pensiero computazionale ✓ fornire le basi teoriche e soprattutto pratiche della robotica educativa (MINDSTORMS EV3) 	<p>Destinatari: classi quarte e quinte (gli alunni che ne faranno richiesta)</p> <p>Finanziamenti : CONTRIBUTO DEI GENITORI o FIS</p> <p>Orario: curricolare per gli alunni, extracurricolare per docenti</p> <p>Periodo: da Novembre a Maggio</p>	<p>Docenza : 2 ore di lezione laboratoriale per ciascuna classe</p>
<p>18 - "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"</p> <p>PROMOSSO DAL MINISTERO DELLA SALUTE E DA SPORT E SALUTE</p> <p>Referente: prof.ssa Cesta Letizia</p> <p>Componenti del gruppo:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. ✓ Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in 	<p>Destinatari: Sezioni D,E,F,G,H (scuola secondaria I grado)</p> <p>Finanziamento : GRATUITO</p> <p>Orario : curricolare per alunni e docenti</p>	

<p>Prof.ri Buccarelli Alfredo e Restano Angelo</p>	<p>orario pomeridiano, nelle scuole. ✓ Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. ✓ Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. ✓ Promuovere la cultura del benessere e del movimento, con contenuti e strumenti innovativi e multimediali.</p>	<p>Esperti Esterni: SI Tecnici federali a servizio gratuito</p> <p>Periodo : da Gennaio ad Aprile</p>	
<p>19 - ROCK BAND SCOLASTICA</p> <p>Referente: prof.re Oliverio Salvatore Dario</p>	<p>✓ Sviluppo delle competenze artistiche ✓ Socializzazione ✓ Valorizzazione delle eccellenze</p>	<p>Destinatari: Classi della secondaria-Alunni già in possesso di abilità musicali</p> <p>Finanziamenti: GRATUITO</p> <p>Orario: extracurricolare per alunni e docenti in presenza. x spazio interno (alcuni incontri in orario curricolare durante l'a.s.)</p> <p>Periodo: da Novembre a Maggio</p>	<p>Referenza : 1 h</p> <p>Docenza : 10h</p>
<p>20 - LE MIGRAZIONI UMANE</p> <p>Referente: prof.re Incurvati Giuliano Componenti : prof.sse Carbone Antonia e Meddi Claudia</p>	<p>✓ Attivare processi di cambiamento culturale con i ragazzi, partendo dalla loro conoscenza ed esperienza del fenomeno migratorio, al fine di creare una società più accogliente ed inclusiva.</p>	<p>Destinatari : classi 2A - 3E - 1G - 2H della scuola secondaria di I grado</p> <p>Finanziamento : GRATUITO</p> <p>Orario: curricolare per alunni e docenti</p> <p>Esperti esterni : SI GRATUITI</p> <p>Periodo: in concomitanza con le disponibilità della Casa d'accoglienza.</p>	<p>3 incontri da un'ora ciascuno oppure un incontro da 3 ore oppure una visita durante l'orario scolastico alla Casa d'accoglienza Scalabrini</p>
<p>21 - GIOCHI MATEMATICI</p> <p>Referente: Prof.sse Fracassi Virginia e Rofani Cristina</p>	<p>✓ Sviluppo delle competenze logico-matematiche</p>	<p>Destinatari: Tutte le classi della scuola secondaria. La partecipazione ai giochi</p>	<p>Referenza : 5 ore</p>

	<p>✓ I risultati ottenuti dagli alunni verranno condivisi con i docenti delle singole classi ed eventualmente pubblicati sul sito.</p>	<p>è a libera scelta di alunni e famiglie</p> <p>Orario: curricolare per gli alunni, extracurricolare per docenti; extracurricolare per alunni e docenti in presenza.</p> <p>Finanziamento : GRATUITO</p> <p>Periodo : da Novembre a Maggio Il periodo effettivo di svolgimento delle varie attività dipenderà dalle date in cui si terranno le gare.</p>	<p>docenza: 5 ore</p> <p>monitoraggi e iscrizioni: 5 ore</p>
<p>22 - CORSI SPORTIVI EXTRASCOLASTICI/ATTIVITA' FISICA</p> <p>Referente : prof.re Angelo Restano</p> <p>Componenti : prof. Alfredo Buccarelli prof.ssa Letizia Cesta</p>	<p>✓ Lo sport quale strumento di prevenzione e lotta alle principali dipendenze giovanili da sostanze stupefacenti, alcool, ludopatia, nuove dipendenze digitali, disturbi alimentari (anche presso centri di recupero).</p> <p>✓ Lo sport contro la povertà educativa e la criminalità sociale.</p> <p>✓ Lo sport quale strumento di prevenzione e lotta all'obesità in età evolutiva.</p> <p>✓ L'attività fisica come mezzo per raggiungere il benessere psicofisico.</p> <p>Le adesioni ai corsi sportivi saranno registrate on-line attraverso un google forms attraverso il sito www.accademiamovimento.it e saranno accettate in ordine cronologico.</p>	<p>Destinatari : Alunni della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. Largo Cocconi (Pallavolo, Calcio a 5, Danze Caraibiche) Dipendenti dell'I.C. Largo Cocconi (Preparazione Fisica)</p> <p>max 20 unità per corso sportivo/attività fisica</p> <p>Orario: extracurricolare</p> <p>Finanziamento: contributo famiglie</p> <p>Periodo: 5 mesi da gennaio 2024</p>	<p>1. Calcio a 5 (4h per 20 settimane il lun e il merc), prof.re Angelo Restano</p> <p>2. Pallavolo (4 ore per 20 settimane il lun e merc) Prof.re Angelo Restano</p> <p>3. Preparazione Fisica (20 ore 1 volta a settimana il giovedì) prof.re Alfredo Buccarelli</p> <p>4. Danze Caraibiche 20 ore 1 volta a settimana il venerdì) prof.ssa Letizia Cesta</p>

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Al protocollo già esistente e inserito nel PTOF TRIENNALE 22-25, nel corrente anno scolastico è stato aggiunto l'aggiornamento che si riporta di seguito SULLE AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE considerando in particolare la situazione degli alunni dei PAESI IN GUERRA.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INSERIMENTO DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DALL'UCRAINA

PREMESSA:

Il protocollo di accoglienza degli alunni esuli ucraini costituisce un'integrazione al Protocollo generale di accoglienza per gli alunni stranieri, deliberato dal Collegio Docenti ed inserito nel PTOF

dell'Istituto. E' uno strumento di lavoro condiviso dai due ordini di scuola che verrà integrato e rivisto secondo le esigenze che emergeranno e secondo la normativa vigente.

Tale documento tiene conto della normativa di riferimento:

Nota MIUR 381 del 4 marzo 2022 "Accoglienza scolastica degli studenti Ucraini in esilio".

Testo Unico sull'immigrazione (art. 38 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286).

Legge 13 Luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

Nota Miur 547 del 21 Febbraio 2014, Deroga all'obbligo scolastico di alunni adottati.

Nota Miur 576 del 24 MARZO 2022, Contributi alla riflessione pedagogica e didattica delle scuole

Nota Miur n. 781 del 14.04.2022 " Accoglienza scolastica per gli studenti ucraini. Indicazioni operative".

Secondo le direttive del MIUR, l'Amministrazione e le istituzioni scolastiche sono chiamate a governare la delicata fase di accoglienza dei profughi in età scolare e ad assicurare loro accesso ai servizi educativi, scolastici e formativi, in modo che a tutti sia garantito proseguire il percorso di istruzione nel sistema scolastico italiano.

Nell'assegnazione dei minori alle istituzioni scolastiche, il Ministero sottolinea l'opportunità di salvaguardare le reti di relazioni familiari o di comunità esistenti tra i profughi e tra questi e gli ucraini già presenti in Italia. Si legge inoltre: "...allo stesso tempo occorre assicurare che l'inserimento degli studenti esuli sia governato a livello territoriale, conciliando il più possibile i bisogni dei profughi e spazi di accoglienza delle scuole. " In proposito, si ricorda che le circolari ministeriali sulle iscrizioni (da ultimo la nota 30 novembre 2021, prot. n. 29452, relativa alle iscrizioni per l'a.s. 2022/2023) precisano che "nell' ipotesi di iscrizioni tardive..., gli Uffici di ambito territoriale degli Uffici Scolastici Regionali supportano il Dirigente Scolastico nell'individuazione di altra istituzione scolastica di destinazione nei casi di impossibilità ad accogliere l'iscrizione per motivi di incapienza delle classi".

FINALITA':

In linea con le finalità di accoglienza e inclusione, espresse nel Protocollo d'accoglienza generale, il confronto con la scuola si pone in maniera urgente, considerando che l'età in cui molti bambini arrivano, coincide con l'età scolare e che la condizione dell'essere esule è connessa ad alcuni fattori di rischio che debbono essere considerati, per favorire il benessere degli alunni sin dal loro primo ingresso a scuola, per una positiva esperienza scolastica. In questo senso è necessario che la scuola costruisca strumenti utili, sia relativamente all'aspetto organizzativo che didattico - relazionale, a beneficio dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie. Prassi e strumenti adeguati dovranno essere garantiti anche nelle fasi successive all'inserimento, con particolare attenzione ai passaggi da un ordine di scuola all'altro.

Il seguente protocollo fornisce principi, indicazioni riguardanti inclusione e accoglienza degli alunni ucraini allo scopo di:

- sostenere i minori neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto e promuovere il benessere psicologico e scolastico;
- definire i ruoli del personale scolastico ed extrascolastico coinvolto;

- fissare pratiche condivise per promuovere il percorso di crescita del bambino e valorizzarne la specificità;
- favorire il lavoro di rete tra famiglia, scuola, servizi pubblici e privati ed Enti Autorizzati.

PRASSI CONDIVISE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI TALI FINALITA'

Fase amministrativo-burocratica:

L'articolo 45 del Regolamento attuativo del Testo Unico sull'immigrazione, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, stabilisce che i minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione e sono soggetti all'obbligo scolastico, indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Oltre alla "Rilevazione sull'accoglienza scolastica degli studenti ucraini" tramite SIDI, le istituzioni scolastiche sono chiamate a curare l'inserimento in "Anagrafe Nazionale degli Studenti" di quanti iscritti nelle sezioni di scuola dell'infanzia e nelle classi di scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, nonché presso i CPIA. A tali fini, in mancanza di codice fiscale, l'inserimento è possibile attraverso l'indicazione di un codice fittizio.

Iscrizione:

Il personale di segreteria si interessa dell'aspetto puramente burocratico:

- iscrive il minore alla scuola;
- richiede la documentazione necessaria (pagella o diploma con traduzione autenticata);
- chiede il certificato di vaccinazione, se in possesso, o l'autocertificazione. In ogni caso, la mancanza di vaccinazioni non può precludere l'ingresso a scuola, né la regolare frequenza in quanto va sempre garantito il diritto all'istruzione;
- acquisisce l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica;
- fornisce ai genitori materiale per una prima informazione sull'organizzazione del nostro Istituto;
- Supporta le famiglie in occasione dell'iscrizione al successivo grado di istruzione.

obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, escluse le categorie esentate ai sensi della normativa vigente.

Disposizioni di carattere sanitario – vaccinazioni

Con riguardo agli adempimenti vaccinali di cui al decreto legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, si richiama la Circolare del Ministero della Salute 3 marzo 2022, "Crisi Ucraina – Prime Indicazioni per Aziende Sanitarie Locali". Tali indicazioni sono completate dall'ordinanza del Dipartimento della protezione civile 6 marzo 2022, n. 873.

Fase comunicativa e relazionale:

In particolare si sottolinea che il primo colloquio con la famiglia è fondamentale per:

- acquisire informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno, sulla sua situazione familiare, i suoi interessi, la biografia linguistica;
- conoscere il percorso scolastico seguito nel Paese di provenienza;

- iscrivere i profughi esuli, soggetti all'obbligo di istruzione, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei Docenti deliberi l'iscrizione dell'alunno ad una classe diversa.

Considerata la probabile carenza di documentazione che attesti gli studi in corso in Ucraina, sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, le istituzioni scolastiche valutano ciascuna situazione, cercando di dare continuità, per quanto possibile, agli apprendimenti interrotti.

I criteri di inserimento ad una classe si baseranno sostanzialmente sui seguenti elementi:

- corso di studi seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- titolo di studio posseduto dall'alunno;
- aspettative familiari emerse nel corso del colloquio;
- presenza nella classe di alunni provenienti dallo stesso paese;
- presenza nella classe di caratteristiche di complessità (disagio, disabilità,...);
- classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione dell'alunno ad una classe diversa.

Fase educativo-didattica:

Si fa riferimento al protocollo generale d'Istituto, ponendo particolare rilievo agli aspetti riguardanti la personalizzazione degli apprendimenti e lo sviluppo socio-relazionale.

I docenti, ad inserimento avvenuto, garantiscono la valorizzazione della sua specificità e individuano opportuni percorsi facilitati di inserimento.

Dopo un primo periodo di osservazione dell'alunno, predispongono, quando necessario e in ogni momento dell'anno, un Piano di studi personalizzato, che tenga conto della specificità dell'alunno e della particolare richiesta di attenzione, per mettere in campo tutte le strategie educative e didattiche opportune valutando la possibilità di predisporre un PDP.

I docenti, attraverso l'insegnante referente, richiedono alle istituzioni territoriali del Comune di Roma interventi mirati quali: mediazione culturale singola o di gruppo, laboratori linguistici/ gruppi di studio, laboratori interculturali, che affiancheranno gli interventi posti in atto dall'Istituto e lo sportello d'ascolto (qualora l'alunno abbia acquisito sufficienti competenze linguistiche), che saranno parte integrante del Piano di Apprendimento Personalizzato dell'alunno.

Fase sociale:

Si fa riferimento al protocollo generale dell'Istituto. In particolare:

- sportello psicologico scolastico.
- corsi di italiano L2
- biblioteca scolastica.

Angolo studio e Skolè presso il Borgo Don Bosco

Valutazione degli apprendimenti (Nota M.I. 06.06.2022, prot. n. 14473)

per l'a.s. 2022/ 2023, in attesa di nuove indicazioni ministeriali, si fa riferimento all'articolo 46 del Decreto

– legge 17 maggio 2022, n.50, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina ha conferito al Ministero dell’istruzione il potere di ordinanza finalizzato ad adottare, per lo scorso anno scolastico 2021/2022, misure specifiche per la valutazione degli apprendimenti e per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione dei profughi ucraini, accolti nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione. In deroga alla normativa vigente, l’ordinanza ministeriale 4 giugno 2022, n. 156, forniva indicazioni sulla valutazione finale degli apprendimenti e sulla partecipazione agli esami di Stato per l’anno scolastico 2021/2022 degli alunni e studenti ucraini iscritti nelle classi del primo e secondo ciclo di istruzione a partire dal 24 febbraio 2022, data dell’inizio della guerra in Ucraina e della conseguente emergenza umanitaria. Agli alunni e studenti di nazionalità ucraina regolarmente iscritti nel sistema scolastico italiano, anteriormente a tale data, continueranno, pertanto, ad applicarsi le vigenti norme in tema di valutazione ed esami.

Valutazione degli alunni ucraini iscritti nelle classi non terminali del primo ciclo

In considerazione dell’iscrizione tardiva al percorso scolastico italiano e del livello delle competenze linguistico-comunicative in lingua italiana degli alunni, nonché dell’impatto psicologico e della complessità del processo di apprendimento maturato nel contesto della guerra, l’ordinanza prevede delle deroghe al decreto legislativo n. 62/2017, per gli alunni ucraini iscritti in tutte le classi della scuola Primaria e per il primo e secondo anno della scuola Secondaria di primo grado. Qualora infatti i docenti del Consiglio di Classe non abbiano elementi sufficienti per la valutazione degli apprendimenti in ciascuna disciplina e/o le valutazioni risultino insufficienti, la valutazione finale viene espressa, anziché con un giudizio descrittivo per la scuola Primaria o un voto in decimi per la scuola secondaria di primo grado, attraverso un giudizio globale sul livello di sviluppo degli apprendimenti, sull’acquisizione delle prime competenze linguistico-comunicative in lingua italiana, sul grado di socializzazione e di partecipazione alle attività didattiche. Nella scuola Secondaria di primo grado, l’ammissione alla classe successiva è disposta, salvo nei casi di non validità dell’anno scolastico, accertati e verbalizzati dal Consiglio di Classe, tenendo a riferimento la data di iscrizione ai fini del computo dell’orario annuale personalizzato.

Esonero dalla partecipazione all’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In considerazione del livello delle competenze linguistico-comunicative, ricettive e produttive, scritte e orali nella lingua italiana, ovvero del mancato raggiungimento delle competenze disciplinari previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, è previsto l’esonero dalla partecipazione all’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli alunni ucraini frequentanti la classe terza della scuola secondaria di primo grado che non siano in grado di sostenere le prove di cui all’ordinanza ministeriale n. 64/2022.

La partecipazione all’esame di Stato è sostituita dalla valutazione finale da parte del Consiglio di Classe, che rilascia un attestato di credito formativo. Tale attestato assolve comunque agli obblighi di cui all’articolo 2, comma 3 del decreto legislativo n. 76/2005 pertanto costituisce titolo per l’iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado, ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, consentendo il conseguimento del diploma conclusivo della scuola secondaria di secondo grado o una qualifica professionale entro il diciottesimo anno di età.

Il Ministero dell’Istruzione ha attivato un’apposita sezione del proprio sito dedicata all’accoglienza delle studentesse e degli studenti ucraini.

La pagina è raggiungibile a questo link: <https://www.istruzione.it/emergenza-educativa-ucraina/>

ORIENTAMENTI INTERCULTURALI

NEL 2022, SONO STATI INTRODOTTI NUOVI ORIENTAMENTI INTERCULTURALI CHE AGGIORNANO LE PRECEDENTI LINEE GUIDA DEL 2014. [QUESTI DOCUMENTI OFFRONO MODALITÀ ORGANIZZATIVE E INDICAZIONI OPERATIVE PER FAVORIRE L'INCLUSIONE DI OGNI STUDENTESSA E STUDENTE](#)

Il protocollo accoglienza alunni stranieri pubblicato sul sito della nostra scuola è per questo motivo in continuo aggiornamento.

Rapporti con il territorio

La scuola collabora con il Borgo Ragazzi Don Bosco, che propone, anche a distanza, iniziative di varia tipologia:

- corsi di formazione rivolte alle famiglie e ai docenti
- attività di supporto agli alunni nella didattica.

FORMAZIONE PERSONALE

Una delle novità più rilevanti della legge 107 riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale”.

La normativa vigente considera la formazione una risorsa strategica, che ha per obiettivo il miglioramento della scuola in relazione alle trasformazioni e innovazioni in atto.

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche, previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Le iniziative di formazione e aggiornamento dovranno sviluppare prioritariamente le competenze connesse all'elaborazione e attuazione del piano dell'offerta formativa, nonché rispondere a specifici bisogni del personale connessi alla nuova organizzazione didattica.

L'attività di formazione e di aggiornamento viene rivolta anche al personale amministrativo ed ai collaboratori scolastici al fine di migliorare il servizio.

La nostra scuola è attenta e sostiene anche attività di *autoaggiornamento*, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

In coerenza con il PdM di cui al DPR 80/13, l'Istituto scolastico promuove attività formative, individuate tra le seguenti tematiche:

- Didattica per competenze di base e di cittadinanza
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Sicurezza e primo soccorso
- Privacy
- Didattica inclusiva
- Valutazione e miglioramento
- Promozione del benessere (sicurezza, prevenzione del disagio giovanile e del bullismo)
- Autonomia organizzativa e didattica
- Gestione delle relazioni interpersonali tra colleghi e con l'utenza

Da quest'anno è stata aperta una **Classroom per il personale della scuola secondaria** come contenitore e divulgatore di annunci, proposte, partecipazioni a corsi, webinar, inerenti alla formazione del personale e attinenti alle nuove proposte ministeriali relative alla Scuola Futura, alle Linee Stem, alla Transizione ecologica e all'Accoglienza degli alunni stranieri.

ESITI INVALSI 2023

Classi II Italiano

Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano ^{1b}	Istituto nel suo complesso				Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>Cheating in percentuale</i> ⁷
			Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Punteggi Lazio (54,8) ⁵	Punteggi Centro (55,5) ⁵	Punteggi Italia (54,2) ⁵		
RMIC8E300C	58,2	82,5	194,7				63,0	5,8

Dalla tabella delle classi II si evince che i risultati dell'istituto per la prova di italiano delle classi seconde si attesta nella media del Lazio, ma è superiore per la media del centro Italia di tutto lo stato

Classi II Matematica

Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica ^{1b}	Istituto nel suo complesso				Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>Cheating in percentuale</i> ⁷
			Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Punteggi Lazio (55,0) ⁵	Punteggi Centro (55,6) ⁵	Punteggi Italia (54,6) ⁵		
RMIC8E300C	60,5	81,3	196,7				61,2	1,1

Per l'anno 2023 gli esiti delle prove INVALSI di matematica risultano essere sopra con punteggi complessivi sopra le medie del Lazio, del centro e d'Italia

Classi V Italiano

Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano ^{1b}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con	<i>Background</i> familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Percentuale copertura <i>background</i> ^{1c}	Istituto nel suo complesso			Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>Cheating in percentuale</i> ⁷
							Punteggio Lazio (62,9) ⁵	Punteggio Centro (64,6) ⁵	Punteggio Italia (62,9) ⁵		

rapporto nazionale ^{1d} <i>backgroundfam</i> familiare simile ²											
RMIC8E300C	62,9	86,8	190,9	-1,2	medio-alto	93,0				64,9	2,6

Gli esiti generali risultano in linea con la media Italiana e Regionale, ma al di sotto della media del Centro

Classi V Matematica

Istituto nel suo complesso											
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica ^{1b}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con <i>backgroundfam</i> familiare simile ²	<i>Backgroundfam</i> familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Percentuale copertura <i>background</i> ^{1c}	Punteggio Lazio (53,5) ⁵	Punteggio Centro (55,7) ⁵	Punteggio Italia (54,5) ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>Cheating</i> in percentuale ⁷
RMIC8E300C	57,5	89,1	194,0	-0,2	medio-alto	93,0				57,9	0,6

Gli esiti dell'istituto per la prova di matematica sono al di sopra delle medie regionali, del centro e dell'Italia

Classi V Inglese Listening

Istituto nel suo complesso													
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening ^{1b}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con <i>backgroundfam</i> familiare simile ²	<i>Backgroundfam</i> familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Percentuale copertura <i>background</i> ^{1c}	Punteggio Lazio (77,2) ⁵	Punteggio Centro (79,7) ⁵	Punteggio Italia (78,7) ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>Cheating</i> in percentuale ⁷	Pre-A1 ^{1e} (Italia: 18,8%)	A1 ^{1e} (Italia: 81,2%)
RMIC8E300C	80,7	86,8	198,1	-1,9	medio-alto	93,0				81,9	1,5	12,5	87,

La prova di Listening è in media con le percentuali del centro, ma al di sopra della media per la regione e l'Italia

Classi V Inglese Reading

Istituto nel suo complesso													
Classi/Istituto	Media del punteggio	Percentuale di partecipazione alla	Esiti degli studenti al netto	Differenza nei risultati (punteggio percentuale)	<i>Backgroundfam</i> familiare mediano	Percentuale copertura	Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio Italia	Punteggio percentuale	<i>Cheating</i> in percentuale ⁷	Pre-A1 ^{1e} (Italia: a:)	A1 ^{1e} (Italia: a:)

	percentuale al netto del cheating ^{1a}	prova di Inglese Reading ^{1b}	del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	rispetto a classi/scuole con background familiare simile ²	degli studenti ^{3 4}	background ^{1c}	(77,9) ₅	(80,1) ₅	(80,1) ₅	osservato ⁶	13,3 (%)	86,7 (%)	
RMIC8E300C	73,6	86,8	183,1	-9,7	medio-alto	93,0	↓	↓	↓	82,3	10,9	27,9	72,1

Le prove risultano complessivamente inferiori alle medie nazionali, regionali e del centro

**ESITI PROVE INVALSI 22-23 – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
IC LARGO COCCONI ROMA**

Restituzione dati 2023 per l'Istituzione scolastica RMIC8E300C. Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze

Tavola 7A - Punteggi generali Italiano

Istituto nel suo complesso

Classi/Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Background familiare mediano degli studenti	Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio Italia
412043500801	192,8	-6,2	medio-alto	↓	↓	↓
412043500802	205,0	8,2	medio-basso	↑	↑	↑
412043500803	205,7	7,3	medio-basso	↑	↑	↑
412043500804	207,2	6,7	medio-alto	↑	↑	↑
412043500805	210,3	10,3	alto	↑	↑	↑
412043500806	200,8	5,8	medio-basso	↑	↑	↑
412043500807	204,8	7,2	medio-alto	↑	↑	↑
412043500808	214,7	20,4	medio-basso	↑	↑	↑
412043500809	207,6	9,2	medio-alto	↑	↑	↑
RMIC8E300C	205,5	7,1	medio-alto	↑	↑	↑

Il punteggio generale della prova di italiano risulta superiore a quello del Lazio, centro e dell'Italia.

Restituzione dati 2023 per l'Istituzione scolastica RMIC8E300C. Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze.

Tavola 7B - Punteggi generali Matematica

Istituto nel suo complesso

Classi/Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile (2)	Background familiare mediano degli studenti (3)(4)	Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio Italia
412043500801	162,4	-33,6	medio-alto	↓	↓	↓
412043500802	177,6	-17,3	medio-basso	↓	↓	↓
412043500803	196,0	-1,2	medio-basso	↑	↓	↑
412043500804	171,9	-26,0	medio-alto	↓	↓	↓
412043500805	192,3	-5,1	alto	↓	↓	↓
412043500806	183,5	-9,3	medio-basso	↓	↓	↓
412043500807	191,2	-3,8	medio-alto	↓	↓	↓
412043500808	189,5	-2,4	medio-basso	↓	↓	↓
412043500809	182,5	-13,4	medio-alto	↓	↓	↓
RMIC8E300C	183,9	-12,0	medio-alto	↓	↓	↓

Il punteggio generale della prova di Matematica risulta inferiore a quello del Lazio, centro e dell'Italia.

Restituzione dati 2023 per l'Istituzione scolastica RMIC8E300C. Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze

Tavola 7C - Punteggi generali Inglese Reading

Istituto nel suo complesso

Classi/Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile (2)	Background familiare mediano degli studenti (3)(4)	Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio Italia
412043500801	192,6	-19,4	medio-alto	↓	↓	↓
412043500802	188,1	-21,0	medio-basso	↓	↓	↓
412043500803	208,8	-2,6	medio-basso	↓	↓	↓
412043500804	192,1	-21,4	medio-alto	↓	↓	↓
412043500805	227,9	16,1	alto	↑	↑	↑
412043500806	203,0	-5,3	medio-basso	↓	↓	↓
412043500807	219,9	9,9	medio-alto	↑	↑	↑
412043500808	197,4	-10,1	medio-basso	↓	↓	↓
412043500809	208,1	-2,6	medio-alto	↓	↓	↓
RMIC8E300C	204,7	-5,6	medio-alto	↓	↓	↓

Il punteggio generale della prova di Inglese Reading risulta inferiore a quello del Lazio, centro e dell'Italia.

Restituzione dati 2023 per l'Istituzione scolastica RMIC8E300C. Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze						
Tavola 7D - Punteggi generali Inglese Listening						
Istituto nel suo complesso						
Classi/Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile (2)	Background familiare mediano degli studenti (3)(4)	Punteggi o Lazio	Punteggi o Centro	Punteggi o Italia

4120435 00801	209,5	-1,7	medio-alto			
4120435 00802	172,6	-36,3	medio-basso			
4120435 00803	205,1	-6,5	medio-basso			
4120435 00804	203,3	-9,1	medio-alto			
4120435 00805	208,8	-2,4	alto			
4120435 00806	191,0	-16,7	medio-basso			
4120435 00807	201,6	-8,3	medio-alto			
4120435 00808	190,1	-16,6	medio-basso			
4120435 00809	187,8	-23,8	medio-alto			
RMIC8E3 00C	196,1	-14,0	medio-alto			

Il punteggio generale della prova di Inglese Listening risulta inferiore a quello del Lazio, centro e dell'Italia.

Effetto scuola

I **risultati** degli studenti possono essere **influenzati da fattori che non dipendono affatto dalla scuola, o che non dipendono interamente da questa**: la preparazione precedente degli allievi, il contesto familiare di provenienza, il contesto sociale, culturale ed economico più allargato e altri fattori che possono interferire con la vita di una persona.

Mentre una scuola con risultati alti potrebbe aver aggiunto poco o nulla a quella che sarebbe stata la naturale evoluzione di ragazzi già preparati e motivati, una scuola con risultati più modesti potrebbe avere invece migliorato la preparazione dei propri studenti nonostante una situazione di partenza molto difficile, ed essere in realtà più efficace di quella che ha avuto il risultato più alto. *Come valutare quindi in modo più appropriato l'efficacia della didattica e dell'organizzazione della scuola, in situazioni tanto diverse?*

L'effetto scuola valuta il peso dei fattori esterni alla scuola rispetto a quelli interni, e si calcola sottraendo al punteggio ottenuto dagli studenti alla fine del ciclo scolastico quello d'ingresso, ottenuto al termine del ciclo precedente, tenendo conto anche di quello che gli allievi *possedevano* al momento dell'ingresso. **Il risultato è una stima** che indica l'effetto dell'istituto scolastico sulla preparazione degli studenti rispetto alla media degli altri istituti, e che è quindi un fattore molto importante del quale tenere conto nell'autovalutazione dell'istituto stesso.

Un istituto che ha ricevuto un punteggio relativamente basso potrebbe aver avuto un effetto scuola positivo, perché rispetto ad altri istituti che operano in contesti simili potrebbe aver migliorato

considerevolmente la preparazione degli studenti, anche se questa avrebbe bisogno di un ulteriore miglioramento.

La scuola che funziona bene infatti non è solo quella che ottiene risultati eccellenti.

È anche quella che, nonostante condizioni difficili, ha saputo comunque migliorare la preparazione degli allievi, **riducendo le disuguaglianze** di partenza.

Perché uno dei compiti fondamentali della scuola è proprio quello di dare a *tutti* gli studenti le stesse opportunità.